



Ieri l'ok della Giunta al nuovo piano d'interventi per infrastrutture e macchinari

Edilizia sanitaria: dalla Regione investimenti per oltre 1 miliardo

- Rocca: "È una Delibera di buonsenso che punta alla sicurezza"
- Dalla riapertura del San Giacomo all'adeguamento sismico e antincendio

"Questa non è una delibera da fenomeni, è una delibera fortemente di buonsenso" - lo ha dichiarato il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, a margine degli conferenza stampa per annunciare il nuovo piano di investimenti in edilizia sanitaria della Regione Lazio. "Io ne vado orgoglioso, perché gli uffici hanno fatto un lavoro straordinario, ma è un atto dovuto: i sistemi antincendio negli ospedali devono funzionare e queste strutture, che devono accogliere i più fragili, devono avere tutte le misure antisismiche. Abbiamo visto quanto è importante con l'Emilia Romagna nel 2011. Questa non è la parola fine, è un inizio. Che, da solo, vale quanto normalmente la Regione Lazio ha a disposizione in cinque anni" - ha aggiunto Rocca. Un piano di investimenti in sanità "importantissimo, possibile grazie anche alla disponibilità di Inail. Si tratta di fondamentali investimenti infrastrutturali per realizzare gli ospedali. La Regione Lazio - ha spiegato ancora il presidente Rocca - si occuperà anche del contenuto tecnologico per dare la possibilità ai cinque nuovi grandi ospedali di iniziare e prendere il via. Ad esempio l'ospedale Tiburtino ha la sua fase progettuale completata e, quindi, sono cantieri che possiamo aprire già nei prossimi mesi, oppure gli adeguamenti antisismici e anti-incendio di tantissimi ospedali con 375 milioni di euro.

Dunque il piano serve a moderare l'edilizia sanitaria esistente, a realizzarne una nuova e a mettere a norma. Un piano che prende il via e già il prossimo anno abbiamo la possibilità di riprogrammare altri 200 milioni e, soprattutto, questa convenzione con Inail ci consentirà anche in futuro una nuova edilizia ospedaliera" - ha concluso Rocca.



Lotta all'evasione

Agenzia Entrate: "E' giustizia nei confronti di chi paga le tasse"



"Il contrasto all'evasione non è volontà di perseguire qualcuno" - così il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, durante il suo intervento al convegno "Facciamo l'Italia semplice". "E' un fatto di giustizia nei confronti di tutti coloro che, e sono la stragrande maggioranza, le tasse anno dopo anno le pagano", evidenzia Ruffini. "Il nostro è un lavoro essenziale per il funzionamento di tutta la macchina pubblica, perché se vogliamo garantire i diritti fondamentali della persona indicati e tutelati nella nostra Costituzione, servono risorse" - prosegue.

Civita Castellana

Nella piscina di casa rischia l'annegamento una bimba di 7 mesi

Da quanto finora ricostruito, la piccola stava giocando in una piscina sul balcone dell'abitazione quando ha iniziato a ingerire acqua. Sono stati i genitori a tirarla fuori e ad allertare i soccorsi. Sul posto il personale sanitario del 118 ha rianimato la bambina e l'ha trasportata al Bambino Gesù con l'eliambulanza. Le sue condizioni sono gravi, anche se lunedì la piccola è stata stabilizzata e dovrebbe aver iniziato a respirare autonomamente.

Cerveteri

Atto vandalico al murales Falcone e Borsellino

servizio a pagina 8

Ladispoli

Aree urbane le opposizioni attaccano Grando

servizio a pagina 9

Bioparco: una casa per l'anaconda

Lunga 5 metri e dal peso di 80 kg sarà accudita all'ingresso del rettilario

L'enorme femmina di anaconda verde del Bioparco, lunga 5 metri e del peso di quasi 80 kg, ha una nuova area dedicata esclusivamente a lei, realizzata all'ingresso del Rettilario. Il nuovo exhibit è stato costruito per migliorare il benessere dell'animale più grande presente al Rettilario ed è costituito da una teca di circa 20 mq, il cui fronte è completamente occupato dalla profonda vasca di acqua riscaldata, dotata di un impianto di filtrazione per garantire la qualità dell'acqua. La teca è climatizzata per

assicurare una temperatura ottimale all'animale, intorno ai 26 gradi, ed è dotata di lampade riscaldanti in modo da offrire al rettile zone più calde. Inoltre, un sistema di lampade speciali garantisce il corretto irraggiamento di radiazioni UVA e UVB, indispensabili al metabolismo del serpente, nato nel 2008 allo zoo di Chester ed arrivato al Bioparco nel 2010 nell'ambito degli scambi di specie protette tra zoo.

(Archivio Bioparco - Credit foto: Massimiliano Di Giovanni)



ROMA CAPITALE
Il caldo morde la Città Eterna
Pronto intervento del Comune

Roma in questi giorni affronta un'ondata di calore tra le più eccezionali degli ultimi anni. I cambiamenti climatici purtroppo si fanno sentire con il loro pesante impatto su tutti noi, cittadini e turisti. Come Roma Capitale abbiamo formulato un "piano caldo" e siamo impegnati al massimo per monitorare la situazione e per adottare tutte le misure necessarie a proteggere la nostra comunità. Già oggi (ieri, ndr), la nostra Protezione civile ha messo in campo 10 squadre con 20 persone pronte a raggiungere eventuali punti critici, come blocchi stradali e incendi. Domani i volontari e gli operatori, insieme ad Acea e Croce Rossa, saranno in 28 punti sensibili, dal centro alla periferia, con 80 persone impegnate a consigliare buone pratiche di autoprotezione, ad attivare il primo soccorso in caso di necessità e ad intervenire per favorire l'idratazione, anche distribuendo bottigliette di acqua. Inoltre è attiva una vigilanza antincendio continua con una capacità di intervento rapida, come dimostrato anche dal pronto intervento effettuato al parco del Pineto. Ovviamente è importantissimo bere molta acqua, cercando di mantenere una buona idratazione. Roma è ricchissima di fonti di approvvigionamento idrico completamente gratuite per i tutti i cittadini e i turisti e, grazie alla app Waidy WOW, scaricabile gratis da qualsiasi device, è possibile consultare la mappa delle 3500 fontane, fontanelle e cassette dell'acqua disponibili sul territorio comunale e trovare la più vicina. L'assessorato alle Politiche sociali ha inviato fondi ai Municipi per realizzare i punti blu al mare, dove gli anziani possono andare e ottenere ombrellone, sdraio e pranzo gratis. Inoltre, insieme all'Assessorato allo Sport, per il secondo anno consecutivo, è stata attivata l'iniziativa "Piscine all'aperto", che garantisce l'accesso gratuito per gli over 70 nelle 17 piscine comunali e in altre strutture.

Grazie alla Fondazione Roma in arrivo 1 mln di euro a sostegno del welfare

Buoni spesa per famiglie in difficoltà

Una rete di 330 parrocchie e centri di ascolto al fianco dei più deboli

Trentamila buoni da 25 euro ciascuno destinati alle famiglie in difficoltà, distribuiti attraverso una rete di 330 tra parrocchie e centri di ascolto della diocesi di Roma; altri diecimila buoni di pari importo da destinare, invece, agli anziani soli e fragili raggiunti attraverso la rete dei cinque Empori della solidarietà promossi dalla Caritas. Il tutto per un totale di un milione di euro che la Fondazione Roma ha deciso di mettere a disposizione delle persone residenti a Roma che maggiormente risentono degli effetti negativi dell'attuale fase economica, derivante dall'aumento dei prezzi di beni e servizi di prima necessità, che vede una povertà crescente colpire anche il ceto medio, impreparato a sostenere uno scivolamento verso il basso nella scala delle condizioni di vita.

Alla luce della precedente esperienza - che Fondazione Roma e Caritas hanno promosso nel corso della fase più acuta della pandemia da Covid-19 - con la nuova iniziativa, si è preferito aumentare il valore del singolo buono da 20 a 25 euro, per un totale, dunque, di 40.000 buoni; nonché di prevedere, in aggiunta al canale di distribuzione delle parrocchie che raggiungono le famiglie, anche un percorso dedicato agli anziani soli in casa, così da organizzare un sistema di consegna



della spesa effettuata coi buoni direttamente al loro domicilio. Sono queste le coordinate di fondo della nuova iniziativa di solidarietà della Fondazione Roma che, forte del positivo esito della precedente esperienza, ha deciso di rinnovare per il 2023, coerentemente con la sua storica e riconosciuta attenzione alle esigenze prioritarie del territorio di riferimento, avvalendosi, anche stavolta della preziosa collaborazione con la rete territoriale di prossimità della Caritas diocesana. Al termine del precedente intervento, conclusosi nel dicembre 2021, sono stati aiutati complessivamente 7.589 nuclei familiari, il 51,7% dei quali italiani, e stranieri di oltre cento nazionalità.

Le persone assistite sono state 23.377, di cui 7.157 minori. Sono felice - dichiara il presidente della Fondazione Roma Franco Parasassi - che la Fondazione abbia potuto dimostrare, ancora una volta, la vicinanza e la solidarietà alle famiglie e alle persone in difficoltà in conseguenza del contesto certamente problematico, sotto molti profili, che l'intero Paese, insieme al resto d'Europa, sta attraversando. La nuova iniziativa, messa in campo con la preziosa collaborazione della Caritas di Roma, rappresenta un piccolo, ma significativo contributo, non certamente risolutivo, all'emergenza economica e storica in atto, che, come accaduto nel corso della precedente esperienza, porterà confor-

to e aiuto concreto a famiglie e anziani nell'affrontare le necessità del loro quotidiano. In questo particolare momento l'attenzione della Fondazione Roma è prioritariamente rivolta a fronteggiare le emergenze di carattere sociale, contestualmente al confermato impegno verso quelle che sono le iniziative stabili di cui si è fatta promotrice negli anni, soprattutto nel settore socio-sanitario e socio-assistenziale, e che ormai rappresentano un elemento distintivo preciso comunemente riconosciuto". "Gli aiuti alimentari - spiega monsignor Benoni Ambarus, vescovo ausiliare di Roma e incaricato della pastorale della carità - sono sempre più una necessità per molte famiglie romane. Purtroppo, stiamo verificando che la ripresa economica, a Roma legata al turismo e al commercio, taglia fuori una fascia sempre più ampia di cittadini, anche molte famiglie che nel prossimo autunno si vedranno private anche del sostegno che arrivava dal Reddito di cittadinanza. Come diocesi ringraziamo la Fondazione Roma, un vero e proprio partner nelle iniziative di prossimità. Soprattutto la formula del buono spesa, infatti, consente alle famiglie di scegliere responsabilmente ciò di cui necessitano e di acquistarlo in modo dignitoso".

Giorgia Meloni inaugura la nuova tratta Frecciarossa Roma-Pompei

Iniziativa del Gruppo FS e del Ministero della Cultura per unire il patrimonio storico e culturale delle due città



Giorgia Meloni è salita la scorsa mattina a bordo del Frecciarossa Roma-Pompei per inaugurare la nuova tratta. Il Frecciarossa 1000 diretto senza cambi per Pompei è partito dal binario 1 della Stazione di Roma Termini. Oltre al treno passeggeri, è partito anche un convoglio speciale con a bordo le Autorità e i giornalisti. Luigi Ferraris, AD di FS Italiane, e Luigi Corradi, AD di Trenitalia, hanno accolto il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano alla partenza. Questa iniziativa, promossa dal Gruppo FS e dal Ministero della Cultura, mira a unire il patrimonio culturale e storico della Capitale con quello di Pompei. Il Frecciarossa 1000, fiore all'occhiello della flotta di Trenitalia e leader nel settore dei trasporti passeggeri del Gruppo FS, diventa così uno strumento di promozione turistico-culturale per unire il Paese nella valorizzazione delle sue ricchezze storiche, che ora sono sempre più accessibili. Il collegamento diretto tra Roma e uno dei siti archeologici più famosi al mondo sarà operativo ogni terza domenica del mese, consentendo ai viaggiatori e ai turisti di visitare Pompei in una giornata. La partenza è prevista al mattino da Roma Termini alle 8.53, con una fermata a Napoli Centrale alle 10.03 e arrivo alla stazione di Pompei alle 10.40. Per raggiungere gli Scavi di Pompei, è disponibile il servizio di bus navetta chiamato Pompei Link. Il ritorno è alle 18.40, con fermata a Napoli Centrale alle 19.23 e arrivo a Roma Termini alle 20.55. "Il progetto che abbiamo avviato con il Ministero della Cultura unisce cultura e innovazione", ha sottolineato Luigi Ferraris, amministratore delegato

Italia e Cipro unite nell'archeologia

I Carabinieri dell'Arte restituiscono all'Ambasciata 3 reperti archeologici

Lunedì 17 luglio 2023 (ore 13.30), a Roma in via Anicia 24, nella sede del Reparto Operativo del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale, si è svolta una cerimonia per la restituzione di tre manufatti archeologici alla Repubblica di Cipro rappresentata dall'Ambasciatore della Repubblica di Cipro a Roma, S.E. Yiorgos Christofides, da parte del Comandante dei Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, Generale di Brigata Vincenzo Molinese. I beni culturali, sequestrati su delega della Procura della Repubblica presso il



Tribunale di Firenze, appartenevano a una collezione privata. Nel dettaglio trattasi di:

- una coppa in ceramica di tipo "white painted III-V", del periodo medio cipriota 1750-1650 a.C.;



- una coppetta in ceramica di tipo "base ring I", del periodo tardo cipriota 1600-1450 a.C.;



- una giara a staffa di tipo egeo,



tarda età del bronzo 1400 - 1200 a.C.

Presenti all'evento il Consigliere dell'Ambasciata di Cipro a Roma, Kypriani Stavrinaki, il Capo del Dipartimento delle Antichità del Ministero della Cultura cipriota Marina Ieronimidou e il Capo della Protezione dei beni culturali delle Forze di Polizia di Cipro, Michalis Gavrielides.

del Gruppo FS, durante la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa. "Con i nostri treni, che rappresentano anche spazi di incontro e condivisione, portiamo sempre più persone in quei luoghi dove si fa cultura o che attraggono per le loro peculiarità storiche e artistiche". Il nuovo collegamento si aggiunge alle 50 corse giornaliere già esistenti tra Roma e Pompei, che prevedono l'arrivo a Napoli Centrale con l'Alta Velocità e il proseguimento verso la destinazione finale utilizzando i treni regionali di Trenitalia dalla stazione di Piazza Garibaldi. Inoltre, il nuovo collegamento con i bus Freccialink si affianca ai 2 collegamenti Napoli Afragola-Pompei, attivi durante la stagione estiva e in connessione con i Frecciarossa sulla rotta Milano-Roma-Napoli.

CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

STENI
L'esperta nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 067230499

La Giunta Rocca ha varato il nuovo piano per infrastrutture e macchinari Edilizia sanitaria ecco gli investimenti

Arriva il via libera a 37 interventi per un miliardo e 171 milioni di euro

Dalla riapertura del San Giacomo di Roma all'adeguamento sismico e antincendio di Asl e ospedali, fino all'acquisto di nuovi macchinari. Sono 37 gli interventi per potenziare la sanità del Lazio programmati dalla Regione per quasi 1,2 miliardi di euro. La Giunta regionale del Lazio, presieduta da Francesco Rocca, ha infatti approvato oggi pomeriggio l'aggiornamento del Piano di investimenti in edilizia sanitaria. Nello specifico è di un miliardo e 171 milioni di euro l'investimento complessivo. Si tratta di risorse statali già stanziare, ma non ancora impegnate: 633 milioni di euro erano in attesa di un Accordo di Programma con il ministero della Salute, mentre altri 537 milioni di euro risultavano ancora da programmare. La Giunta Rocca, in poco più di tre mesi di lavoro, ha impegnato, quindi, risorse che negli ultimi anni aspettavano di essere utilizzate. Le risorse, in larga parte statali (a carico della Regione, infatti, saranno solo 58,5 milioni di euro) serviranno per finanziare importanti interventi tra i quali: la riapertura del San Giacomo (125 milioni di euro) che ospiterà un ospedale di comunità, Rsa e lungodegenza; l'adeguamento antincendio di Asl e ospedali per un investimento di complessivi 375 milioni; l'adeguamento antisismico dei presidi ospedalieri in zona sismica 2 per complessivi 335 milioni di euro. I restanti fondi saranno utilizzati per l'innovazione delle tecnologie sanitarie, l'acquisto di nuove attrezzature e arredi, i lavori di ampliamento e la realizzazione di nuovi servizi e il completamento degli Ospedali di Comunità non finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A queste risorse bisogna

aggiungere 868 milioni di euro dell'Inail per realizzare cinque nuovi ospedali: Ospedale del Golfo (nel Sud Pontino), Latina, Rieti, Nuovo Ospedale Tiburtino (Asl Rm5), Acquapendente (Viterbo).



in Breve



Immobile e l'incidente infinito col tram

“Alla luce del susseguirsi degli eventi dopo l'incidente, per tutelarsi e per tutelare le sue bambine coinvolte nell'incidente, **Ciro Immobile** mi ha dato mandato affinché depositassi querela per lesioni gravissime sia per lui sia per le due minori. Tutti e tre, ma in particolar modo le due bambine, hanno subito lesioni importanti ai fini della querela, con prognosi del solo pronto soccorso rispettivamente 20



Ciro, 30 e 50 le bambine. E' la prima volta, invece, in 15 anni che mi occupo di risarcimento danni, che mi capita di vedere una denuncia per 7 giorni di prognosi al pronto soccorso, quelli del conducente del tram” - lo afferma all'AGI l'avvocato **Erdis Doraci**, legale della famiglia di **Ciro Immobile**, il calciatore coinvolto nell'incidente con feriti avvenuto in piazza delle Cinque Giornate, nel quartiere romano di Prati, lo scorso 16 aprile.

Spray urticante durante lite tra turisti su bus



Un autobus bloccato con diversi passeggeri irritati da spray urticante. È quanto accaduto sabato pomeriggio in via Cassia dove sono dovuti intervenire i carabinieri e un'ambulanza del 118. Poco prima, a bordo del mezzo era in corso una discussione animata tra alcuni turisti quando una pensionata italiana ha cercato prima di calmare gli animi e poi, vedendo che la situazione non si placava, ha spruzzato dello spray urticante all'indirizzo delle persone coinvolte. L'autista dell'autobus ha dovuto interrompere la corsa e allertare il 112. Alcuni turisti sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale “Villa San Pietro” dove sono stati medicati mentre i Carabinieri hanno identificato e denunciato la donna per porto abusivo di armi o oggetti atti ad offendere e interruzione di servizio pubblico.

L'iniziativa è rivolta ai giovani tra i 16 e i 25 anni per mezzi Cotral e Trenitalia Viaggi gratis per i ragazzi del Lazio

La Giunta regionale, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore alla Mobilità, ai Trasporti, alla Tutela del Territorio, al Ciclo dei rifiuti, al Demanio e Patrimonio, **Fabrizio Ghera**, e di concerto con l'assessore alla Cultura, alle Pari opportunità, alle Politiche giovanili e della Famiglia, al Servizio civile, **Simona Baldassarre**, ha approvato la delibera con la quale si dà il via all'iniziativa “Lazio in tour gratis 2023”, allo scopo di incentivare l'uso del trasporto pubblico da parte dei giovani tra i 16 e i 25 anni.



L'iniziativa prevede la gratuità nell'utilizzo dei mezzi Cotral e Trenitalia, in seconda classe, all'interno del territorio regionale, per i ragazzi residenti nei Comuni del Lazio e iscritti alla LAZIO YOUTH CARD. Tra il 21 luglio e il 15 settembre 2023, infatti, per la durata di 30 giorni consecutivi, gli aventi diritto potranno usufruire di tale agevolazione. Sono essenziali i servizi di Leonardo express e Civitavecchia express di Trenitalia. “Con questa iniziativa rispondiamo alle richieste dei giovani in fatto di politiche ambienta-

li e riduzione dei costi dei servizi che li riguardano, in maniera concreta - spiegano **Ghera** e **Baldassarre** - Consentiremo ai ragazzi di viaggiare gratis sul trasporto regionale su ferro e gomma, durante il periodo delle vacanze. Spero che tale provvedimento possa spingerli a esplorare la nostra bellissima regione, così ricca di borghi e natura, che potranno visitare senza costi di trasporto. **Zaini** in spalla, è ora di partire. Attraverso vacanze sostenibili, sia dal punto di vista ambientale che economico”.

Fonte Agenzia DIRE

La padrona: "Aiutatemi a trovare il proprietario dopo l'aggressione si è dileguato"

Cagnolina ridotta in fin di vita da un pitbull a Fregene

Aggredita da un pitbull e ridotta in fin di vita sulla spiaggia di Fregene. La brutale aggressione nei confronti di una cagnolina, regolarmente tenuta al guinzaglio, è raccontata dalla sua padrona, ancora scossa dall'accaduto, che adesso - a quattro giorni di distanza dai fatti - vuole rintracciare il proprietario del cane che ha quasi ucciso la sua piccola "Pepita". L'uomo, infatti, approfittando della confusione, è "sparito" subito dopo l'aggressione, senza scusarsi né lasciando i suoi dati per far fronte ai danni provocati. A Pepita, 10 anni, da poco è stata diagnosticata una malattia autoimmune. Per questo Carlotta, la sua proprietaria, cerca di non lasciarla mai da sola e la porta, per quanto possibile, di tenerla sempre con sé. E da Roma, dove vive, la porta a Fregene, per festeggiare la laurea di un'amica. "Giovedì sera, intorno alle 22.30, mi trovavo con una dozzina di amici a Fregene, presso un noto stabilimento balneare del villaggio dei pescatori", racconta Carlotta. "La mia cagnolina Pepita era seduta vicino a me, legata al guinzaglio. All'improvviso un grosso pitbull marrone, slegato e senza musuola, si è scagliato contro di noi, azzannando Pepita. Per staccarlo ci sono voluti diversi secondi. All'aggressione hanno assistito anche il padrone del pitbull, un signore in carne, sulla cinquantina, con i capelli ricci e un codino, e un'altra persona. Questo secondo individuo, che abbiamo poi scoperto essere uno dei titolari dello stabilimento, teneva al guinzaglio un pastore tedesco. I due sembravano essersi incontrati per far giocare i loro cani". Carlotta, con Pepita in braccio, sanguinante e terrorizzata, corre in macchina verso un pronto soccorso veterinario. "Nel frattempo, gli amici rimasti sulla spiaggia volevano prendere i dati del padrone del pitbull, che era però sparito", spiega la donna. "La mattina successiva, un amico è andato sul posto per chiedere informazioni. Il titolare gli ha risposto di non poterci aiutare in nessun modo. Facendo un giro di domande negli stabilimenti lì intorno, il nostro amico ha poi saputo che questo signore porta spessissimo il suo pitbull sulla spiaggia del villaggio dei pescatori, dopo le sette di sera. Pepita ha lottato tra la vita e la morte: tre costole rotte, un polmone perforato e relativa emorragia interna. Adesso cerchiamo l'uomo padrone del pitbull. Qualsiasi informazione è benvenuta. Pensiamo sia possibile, vista la dinamica dell'aggressione, che il pitbull abbia già attaccato altri cani o persone. Un pitbull mordace che si aggira senza guinzaglio per la spiaggia è pericoloso per tutti. Cerchiamo un uomo di mezza età, in carne e con un codino, che porta il suo pitbull marrone sulla spiaggia del villaggio dei pescatori quasi ogni sera.

Ogni informazione può essere fondamentale. "Non sono riuscita a fare la denuncia: mi hanno detto che servivano i dati del proprietario"

Nel frattempo Pepita, ricoverata in clinica per poterla salvare, è stata operata. Ha riportato danni notevoli: i morsi ricevuti l'hanno ridotta male. "Tre giorni fa è stata operata: hanno dovuto ricostruire tre costole, mentre un polmone era seriamente danneggiato. Ma sta leggermente migliorando, anche se non sappiamo ancora come andrà a finire. Speriamo solo che non si infettino le ferite. Oggi probabilmente uscirà dalla clinica". Carlotta si è recata dai carabinieri per presentare una denuncia. "Ma non sono riuscita a farla. A quanto pare il fatto che un cane pericoloso si aggiri senza guinzaglio e che aggredisca un altro cane non costituisce un elemento sufficiente per fare una denuncia



penale. Abbiamo provato dai carabinieri di Fregene ma non c'è stato niente da fare, perché non avevamo i dati del proprietario del cane. Mi sembra assurdo. Nonostante la lista dei testimoni e l'aggiunta dei commenti al post Facebook, in cui tanti dichiarano

che quell'uomo abitualmente porta il pitbull a passeggiare in zona senza il guinzaglio, le forze dell'ordine mi hanno detto che, siccome non sono state ferite persone, non c'è la possibilità di presentare la denuncia". Per Carlotta non si tratta di una que-

stione economica, non cerca il risarcimento di quanto sta spendendo per curare la sua Pepita, anche se si tratta di una cifra onerosa. E che sarebbe giusto risarcire. "In realtà il mio intento è quello di evitare che una cosa del genere accada ancora. Da quello

che mi è stato riferito, infatti, questo pitbull in passato avrebbe già aggredito altri cani, arrivando a ucciderne almeno un altro. E le prossime volte potrebbe non finire come con Pepita, ma peggio. È stato terribile, glielo assicuro: una scena davvero terrificante. Vedere Pepita sbranata da quel cane, cercare di toglierla dalle sue fauci, mentre il padrone praticamente non faceva nulla è stato tremendo".

Pepita

Il pinscher aggredito e ucciso da un pitbull a Ladispoli

E a Pepita è andata bene. Ieri, invece, un pinscher è stato aggredito e ucciso da un pitbull sul lungomare di Marina di Palo, a Ladispoli. Entrambi i cani erano al guinzaglio e stavano facendo una passeggiata con i loro padroni. È bastato un attimo: il pitbull si è avventato contro il cagnolino, aggredendolo in modo feroce. Per il piccolo non c'è stato scampo, è morto quasi istantaneamente, sotto gli occhi della proprietaria. E il 5 luglio, a Marina di Cerveteri, un altro pitbull ha assalito e ucciso Rocky, un giovane esemplare di jack russel. Il pitbull era scappato da un giardino e aveva aggredito il jack russel, non lasciandogli scampo.

Articolo tratto da "Il Corriere della Città"

Polizia di Stato: stretta sulla sicurezza

Costante controllo del territorio dal centro della Capitale al litorale e ai Castelli romani

Nel fine settimana appena trascorso i servizi ad Alto Impatto Distrettuale, volti a garantire e incrementare la percezione di sicurezza e la fiducia dei cittadini e dei numerosi turisti presenti nella Capitale, sul litorale laziale e ai castelli, hanno visto impegnati gli uomini del commissariato San Lorenzo, del X Distretto Lido, del commissariato Anzio Nettuno e di Velletri. Nel territorio di competenza del commissariato San Lorenzo, i poliziotti hanno svolto, unitamente a Polizia Roma Capitale, un servizio che ha permesso di sanzionare un esercizio pubblico in Via degli Ausoni per vendita di alcool da asporto dopo le 23 e 2 avventori per consumo di alcool in strada fuori orario, oltre ad emettere 5 sanzioni al CdS, su 49 veicoli sottoposti a verifica. Controllate 82 persone. Ad Ostia

gli agenti del X Distretto, insieme a quelli del Reparto Prevenzione Crimine, dell'unità cinofila, della Guardia di Finanza e della Polizia Roma Capitale, hanno controllato 71 autovetture elevando 3 contravvenzioni per violazione del Codice della strada, 182 persone e 3 attività commerciali sanzionate per irregolarità amministrative. Gli investigatori



del X Distretto hanno inoltre arrestato un 53enne per detenzione, ai fini di spaccio, di sostanze stupefacenti in quanto trovato in possesso di oltre 500 grammi di hashish e 120 euro; hanno infine denunciato una 21enne che nascondeva nel reggiseno quasi 4 grammi della stessa sostanza e addosso 355 euro.

Infine, i poliziotti del commissariato Anzio Nettuno e quelli del commissariato Velletri, nell'ambito dei territori di loro competenza, hanno complessivamente identificato 103 persone, controllato 40 autovetture, elevando 2 sanzioni per violazione del CdS, e ispezionato 10 esercizi commerciali.

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it

CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

A Tivoli la Polizia di Stato denuncia 4 persone pluripregiudicate “Aspirano” carburante e finiscono in manette

Denunciato anche un 22enne per evasione dai domiciliari

in Breve



Furto di rame, sette arresti a Roma

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, insieme ai colleghi della stazione Roma Trullo, hanno arrestato 7 cittadini nomadi, tutti domiciliati presso il campo di via Candoni, accusati di furto aggravato in soccorso. La scorsa serata alcuni cittadini hanno telefonato al 112 perché avevano notato movimenti sospetti. I militari sono intervenuti presso l'ex struttura 'Centro Direzionale Alitalia', attualmente sottoposta ad amministrazione straordinaria, sorprendendo all'interno gli indagati che stavano asportando cavi, placche, staffe e altro materiale costituito da rame, per un peso complessivo di circa 700 chili. All'esterno della struttura, il gruppo aveva già accatastato ulteriori 300 chili circa del medesimo materiale, pronto a essere portato via. Quanto rinvenuto dai carabinieri è stato sequestrato e affidato a personale di vigilanza privata. La legale rappresentante della struttura ha sporto denuncia-querela sull'accaduto. Gli indagati sono stati tutti trattenuti in attesa del rito direttissimo presso il tribunale di Roma, al termine del quale gli arresti sono stati convalidati.

Nei giorni scorsi gli agenti del Commissariato di P.S. Distaccato di Tivoli-Guidonia hanno deferito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli 4 soggetti pluripregiudicati, 3 uomini e una donna di Guidonia Montecelio, di età compresa tra i 46 e i 28 anni, i quali dovranno rispondere, in concorso, del furto di gasolio e benzina in danno veicoli. Nel corso delle intensificate attività di controllo del territorio, i poliziotti hanno proceduto al controllo di un'autovettura sospetta condotta da una donna e con altre tre persone a bordo, di età compresa tra i 46 e i 28 anni, tutti con precedenti di polizia. Da un primo controllo sommario gli Agenti sentivano un forte odore di carburante proveniente dall'abitacolo, mentre dal cofano motore dell'auto fuoriusciva un cavo nero passante tramite un finestrino verso l'interno. Nel corso della conseguente perquisizione è stato rinvenuto un meccanismo per l'aspirazione del carburante con una pompa elettrica autoadescente a 12 Volt congiunta a lunghi tubi di gomma, uno dei quali collegato a un serbatoio in plastica da 50 litri pieno di carburante, posizionato nel portabagagli dell'autovettura, il tutto è stato sottoposto a sequestro unitamente ad altri arnesi rinvenuti (pinze, tronchese, giravite). La predisposizione di un sistema di aspirazione così organizzato, unita alla specificità dei pregiudizi di polizia degli indagati, non fa escludere che con l'intervento degli investigatori sia stata interrotta un'azione predatoria seriale specificamente indirizzata al furto dei carburanti. Nelle ultime settimane, infatti, si è assistito a una recrudescenza di furti di carburante registrata nelle aree di Tivoli e Guidonia Montecelio, in danno, in particolare, di autocarri appartenenti a



ditte di trasporto della zona. Sempre nei giorni scorsi lo stesso personale del Commissariato di P.S. Distaccato di "Tivoli-Guidonia ha deferito alla competente Autorità Giudiziaria tiburtina un pregiudicato 22enne per evasione dalla misura degli arresti domiciliari cui era sottoposto a seguito di condanna definitiva per una serie di rapine commesse a Roma nel corso del 2021. In tale contesto, il Magistrato di

Sorveglianza di Roma ha subito disposto l'aggravamento della custodia agli arresti domiciliari, sostituita con quella in carcere, eseguita dagli Agenti del Commissariato tiburtino, che hanno associato il giovane in un carcere romano. Ad ogni modo l'indagato è da ritenersi presunto innocente fino ad un definitivo accertamento di colpevolezza dichiarato con sentenza irrevocabile.

Latina: aggredisce compagna e porta via bimbo di 10 mesi



Nella scorsa notte di lunedì, i Poliziotti della Squadra Volante insieme al personale della Squadra Mobile di Latina hanno arrestato un cittadino extracomunitario, responsabile di maltrattamenti, rapina e sottrazione di persona incapace. Allertati dalla sala operativa, gli agenti sono giunti a Latina Scalo dove è stata ritrovata, nascosta tra le colonne di un edificio, una donna che aveva appena subito l'ennesima aggressione per motivi di gelosia da parte del suo compagno. L'uomo, dopo averla minacciata di morte e averle sottratto con violenza la borsa ed il bambino di soli 10 mesi, è fuggito in direzione Norma, dove la coppia risiedeva. Una volante si è recata immediatamente a Norma presso l'abitazione dove sono stati ritrovati il bimbo in buone condizioni di salute e il compagno della donna. Gli altri agenti della Squadra Volante hanno invece accompagnato la donna presso gli Uffici della Questura per ricostruire l'accaduto insieme al personale della locale Squadra Mobile. Dalle dichiarazioni della donna, è emerso un contesto familiare connotato da reiterati maltrattamenti da parte dell'uomo, già oggetto di denuncia nel mese di novembre 2022 e febbraio 2023. Avvisato il magistrato di turno, l'uomo è stato arrestato per maltrattamenti, rapina e sottrazione di persona incapace ed è stato accompagnato presso la Casa Circondariale di Latina.

Fiumicino, stretta sui "Taxi clandestini"

Sei denunciati e 4 "procacciatori" sanzionati, emessi 2 ordini di allontanamento

I Carabinieri della Stazione Aeroporto Fiumicino nel corso dei quotidiani controlli presso lo scalo aeroportuale intercontinentale "Leonardo Da Vinci", hanno denunciato 6 persone e sanzionato 4 autisti mentre procacciavano clienti. Nei pressi di alcuni negozi duty free situati nel Terminal 3 - Partenze, i Carabinieri hanno fermato sei viaggiatori, che in attesa del proprio volo, hanno tentato di superare le casse senza pagare alcuni prodotti di profumeria e delle stecche di sigarette, del valore totale di circa 880 euro, occultandoli



all'interno dei loro bagagli a mano. I sei sono stati notati prima dal personale addetto alla vigilanza che ha poi aller-

tato i Carabinieri. La refurtiva è stata recuperata e riconsegnata ai rispettivi responsabili dei negozi mentre per i viag-

giatori è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica di Civitavecchia per tentato furto. Infine, i Carabinieri hanno sanzionato 4 autisti sorpresi nel "Terminal 3 - Arrivi" mentre procacciavano clienti al di fuori degli stalli, senza averne titolo poiché sprovvisti di regolare autorizzazione. Nei confronti di due di essi, i militari hanno fatto scattare anche l'ordine di allontanamento per 48 ore dallo scalo. In totale, i Carabinieri della Stazione Aeroporto Fiumicino hanno elevato sanzioni amministrative

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Il 19 luglio 1943 oltre 1600 tonnellate di esplosivo caddero sulla Città Eterna San Lorenzo: 80 anni fa il bombardamento

Diecimila case distrutte e 40mila cittadini rimasero senza tetto

A ottantant'anni di distanza dal bombardamento del quartiere San Lorenzo a Roma, il 19 luglio 1943, quel che resta ancora ben visibile è la carcassa d'una palazzina a tre piani, grigia e decaduta più che decadente, con qualche murale o graffito sovrainpresso, sulla via Tiburtina, che, nelle intenzioni, migliori, avrebbe dovuto diventare la Casa della Memoria e della Storia, a testimonianza del tragico evento e come monito, ma non è mai stata realizzata. Una delle 4mila bombe sganciate sulla città 80 anni fa, circa 1600 tonnellate di esplosivo, in quell'attacco degli alleati a bordo dei possenti e pesanti quadrimotori Boeing B-17 Flying Fortress e Consolidated B-24 Liberator, che sorvolavano la Capitale per liberarla dalla presenza tedesca e nazifascista, le cadde vicino, svuotandola. Fu un attacco pesantissimo e tragico: solo a San Lorenzo ci furono 717 morti e 4 mila feriti, ma per la città il bilancio è stato ben più grave: 3 mila morti e 11 mila feriti tra i quartieri Tiburtino, Prenestino, Casilino, Labicano, Tuscolano e Nomentano bombardati anch'essi. "Diecimila case furono distrutte e 40 mila cittadini rimasero senza tetto", il bilancio, come si racconta sul sito del Museo Storico della Liberazione di via Tasso. Ma prima del giorno della liberazione vera e propria, il 4 giugno 1944 la Capitale è stata bombardata per altre 51 volte. Una sequenza che il cantautore Francesco De Gregori ha immortalato così nell'album "Titanic" del 1982: "Cadevano bombe come neve/il 19 luglio a San Lorenzo", nella canzone dedicata al raid, dal titolo "San Lorenzo". Nelle intenzioni dei cacciabombardieri americani, l'obiettivo doveva essere lo scalo ferroviario di San Lorenzo, snodo della viabilità soprattutto militare, ma inevitabilmente i grappoli di bombe finirono per cadere un po' ovunque. E nel quartiere anche la vicina semoleria Cecere viene quasi demolita. Per decenni gli scheletri degli edifici distrutti rimangono lì come simbolo dei tragici eventi del 19 luglio fino alla prima trasformazione urbanistica



che cancella le ferite al tessuto urbano e sociale. Nella stessa data del 19 luglio '43, "Mussolini va a Feltre per incontrare Hitler e proporgli l'uscita dalla guerra. Ma Hitler lo insulta minacciosamente" - si legge sul portale storico della Presidenza della Repubblica. E, appunto, in quello stesso momento gli alleati bombardano Roma alle 11 del mattino puntando la mira allo scalo ferroviario del popolare quartiere. Il Pontefice accorre immediatamente tra le rovine, benedice morti e feriti tra l'accoglienza dei romani che lo circondano, lo applaudono e gridano "pace!", e impartisce anche a loro la sua benedizione. Arriva pure il re Vittorio Emanuele II "ma la popolazione lo copre d'insulti" e la sua vettura viene fatta oggetto di sassate costringendo il monarca a una rapida retromarcia. La capitolazione del regime fascista e del Duce e il suo esautoramento da parte del Gran Consiglio del Fascismo è vicina e viene dichiarata di lì a sei giorni, il 25 luglio dello stesso anno. Tant'è che il 14 agosto il governo Badoglio dichiara Roma "Città Aperta" e il Comando Supremo italiano ordina immediatamente alle batterie antiaeree di stanza a Roma di non reagire in caso di passaggio degli aerei nemici americani e comanda poi anche lo spostamento di sede dei comandi italiani e tedeschi e



delle rispettive truppe, impegnandosi a trasferire le infrastrutture militari e le fabbriche di armi e munizioni, e a non utilizzare il nodo ferroviario romano per scopi militari, di smistamento, di carico o scarico, e di deposito. Ma le direttive italiane vengono largamente disattese dai tedeschi, che continuano ad utilizzare la capitale italiana per scopi militari. Di conseguenza Roma viene bombardata dagli alleati per ben altre 51 volte fino ad arrivare al 4 giugno 1944, giorno della liberazione. Scrive in proposito lo storico Umberto Gentiloni Silveri, docente all'Università Sapienza di Roma, in "La guerra dall'aria. I bombardamenti alleati su Roma", in un intervento al

Senato nel giugno 2014, che "la complessa e articolata trama diplomatica e militare che portò gli Alleati a effettuare dall'estate del 1943 circa 51 incursioni aeree sulla Capitale rappresenta un punto di osservazione particolarmente adatto a chiarire diversi aspetti delle vicende che interessarono Roma e il nostro Paese negli anni della seconda guerra mondiale. Allo stesso tempo, gli avvenimenti in questione possono aiutare a inquadrare meglio la collocazione di Roma nell'ambito dell'evoluzione del più ampio teatro di guerra tra il maggio 1940 e il giugno 1944". Tuttavia, afferma ancora lo storico Umberto Gentiloni Silveri nel rievocare il bombardamento di

San Lorenzo, l'ipotesi di bombardare Roma comincia a circolare "nei giorni immediatamente successivi all'ingresso dell'Italia nel conflitto mondiale". In uno scenario, va ricordato, "dominato per la prima volta nella storia dal massiccio impiego dell'aviazione come strumento bellico rivolto sia contro gli eserciti nemici che verso gli obiettivi industriali, militari e civili dei Paesi belligeranti", tant'è che "la questione di Roma irrompe anche nel dibattito tra alleati circa la conduzione della guerra". Così, alla luce del contesto e della cronologia globale della guerra, "la questione della 'Città Aperta' - osserva Gentiloni Silveri - ritrova una propria dimensione. Lo status speciale riveste una falsa centralità, che nasconde interessi e atteggiamenti spesso di comodo o strumentali. La dichiarazione unilaterale del governo italiano dell'agosto 1943 è considerata dagli inglesi come grottesca, irrealistica, non vincolante". Ovvero, "un'espressione impiegata da più parti e spesso piegata alle finalità del momento; un'illusione che genera fraintendimenti quando vengono colpiti i gruppi partigiani o quando la popolazione si sente erroneamente al sicuro", cosicché "l'uso strumentale della 'Città Aperta', come alibi di copertura o come denuncia della sua avvenuta violazione, accompagna le fasi del conflitto. Il riferimento alla inviolabilità giuridica e materiale della Città Eterna diventa una lente privilegiata, un punto di osservazione attraverso il quale seguire l'evoluzione del confronto". Lo status di "Città Aperta" "mal si combina con la presenza di truppe e di postazioni militari disseminate sul territorio urbano; nè può giustificare il dominio dell'Asse, prima nella sua variante italiana, il fascismo, dopo l'8 settembre nelle forme che assume l'occupazione nazista" perché "Roma non sarà mai 'aperta' negli anni del conflitto. Altre, piuttosto, le sue aggettivazioni, che si sovrappongono quasi cronologicamente: sacra, fascista, prigioniera, occupata, alleata e finalmente libera" - conclude lo storico.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps





中华人民共和国
驻意大利共和国大使馆
文化处

UFFICIO CULTURALE
AMBASCATA DELLA REPUBBLICA
POPOLARE CINESE IN ITALIA



意大利中国电影节

1999 Mostra Cinematografica Cinese in Italia



NAVE COSTA SMERALDA 8-15 SETTEMBRE 2023



MANUELA BIANCOSPINO
Borse & Accessori Moda



Se anche tu ami il cinema, partecipa ad uno degli eventi più esclusivi della filmografia cinese a bordo della nave ammiraglia Costa Crociere "Smeralda".

Per informazioni e prenotazioni
DENISE VIAGGI Tel. 06.93263226
email: d.belfiore@deniseviaggi.it

Riccardo Agresti: "Non faccio politica, ma la faccio. La faccio con il mio agire quotidiano"

Quando la politica entra a scuola

Il Preside dell'Istituto comprensivo Corrado Melone risponde ai consiglieri d'opposizione circa la sua assenza alla seduta straordinaria del Consiglio comunale di Cerveteri

Si riporta qui di seguito il comunicato di Riccardo Agresti, Preside dell'Istituto

Comprensivo Corrado Melone di Ladispoli. Leggo da un articolo, che rende conto la seduta straordinaria del Consiglio comunale di Cerveteri, che la mia assenza alla riunione "abbia fatto rumore". Non credo che una assenza possa fare più rumore del berciare fastidioso di consiglieri astuti che sanno come cavalcare l'ignoranza, ma comprendo il senso metaforico del giornalista ed allora eccomi a spiegare il motivo della mia assenza. Non starò a chiarire che per nulla al mondo avrei lasciato il mio posto vuoto alle Terme di Caracalla dove, nell'ambito del festival estivo del teatro dell'opera di Roma, si esibiva Roberto Bolle e altre eccellenze della danza classica e moderna. Alla seduta, nonostante l'invito del Sindaco Gubetti, che ringrazio, non ci sarei stato comunque. Non voglio credere che i consiglieri di opposizione non conoscano le Leggi dello Stato, sono certo che sanno benissimo che stanno cavalcando l'ignoranza per attaccare il Sindaco su un tema che non le compete. Questo da un lato mi conforta: se l'opposizione attacca l'Amministrazione comunale su un tema in cui il Sindaco non ha alcun potere, significa che non ha altre carte da "giocare", quindi o l'opposizione è incapace (cosa che non credo assolutamente) o il Sindaco sta lavorando bene e non c'è nulla da ecce-



pire sul suo operato! Dall'altro mi sconforta perché avere una opposizione che sappia solo "buttarla in caciara" non è un bene per la democrazia in generale e per Cerveteri in particolare. Non voglio credere che i consiglieri di opposizione non conoscano le Leggi dello Stato, sono certo che sanno benissimo che stanno cavalcando l'ignoranza per avere voti a poco prezzo. La mia relazione (inviata a tutti, anche agli Organi superiori della Scuola dove è stata apprezzata per il risparmio della spesa pubblica ed il miglioramento della didattica nella riorganizzazione) è nota a chiunque sappia e voglia leggerla ed è stata già diffusa anche sui social. Da un lato mi conforta che nessuno ne faccia cenno: non è possibile che delle persone competenti non la abbiano letta, per cui, se nessuno ne fa cenno, significa che quella relazione spiega tutto completamente ed è inattaccabile.

Dall'altro lato mi sconforta perché c'è l'autodenuncia di una mancanza di correttezza di alcuni consiglieri nei confronti degli elettori che considerano, evidentemente, bestie da soma che non sappiano leggere né comprendere ciò che leggono. Non voglio credere che i consiglieri di opposizione non conoscano le Leggi dello Stato, sono certo che sanno benissimo che stanno cavalcando l'ignoranza in quanto i loro partiti parlano continuamente di "non fare politica a scuola", mentre loro stanno usando la politica per entrare a gamba tesa in decisioni della Scuola cercando di annullare, con modalità da "pancia da piazza" giacobina, le decisioni assunte democraticamente secondo le regole degli organi collegiali. Il confronto dialettico c'è stato nella sede deputata dove i consiglieri, delegati dai genitori elettori, hanno votato consapevolmente. Non a caso i docenti consiglieri, giudicando

il miglioramento della didattica, hanno votato in blocco favorevolmente insieme ai molti genitori (solo in 3 hanno votato contro). Da un lato questo mi conforta perché, con queste modalità, si è chiarito chi sia dalla parte della Legge e chi cavalchi la piazzetta. Dall'altro lato mi sconforta perché è chiaro che questi consiglieri utilizzino uno stranissimo concetto del rispetto delle Leggi e della democrazia. Non voglio credere che i consiglieri di opposizione non conoscano le Leggi dello Stato, sono certo che sanno benissimo che stanno cavalcando l'ignoranza per colpire una persona che cerca solo di migliorare il livello culturale dei loro figli facendo funzionare al meglio la Scuola del loro territorio. Ci sono riusciti 13 anni fa e la "Don Milani" è rimasta in balia di se stessa per anni, diretta da "presidi" obbligati, ma che non volevano dirigerla ed i risultati si sono visti: manca un coordinamento cen-

trale, molti lavoratori fanno praticamente quello che gli pare (e dietro ai consiglieri eletti dal popolo ci sono anche docenti simili a Giano bifronte), non c'è una progettualità coerente. Da un lato questo mi conforta perché mi gratifica: sapere che qualcuno ce l'abbia con te è molto meglio che sapere che nessuno ti pensa. Dall'altro lato mi sconforta perché è chiaro che a questi consiglieri manca totalmente la visione della necessità di una Scuola che funzioni. Ma la situazione può essere peggiore: questi consiglieri non sono stupidi, sanno quanto sia importante la Scuola per formare teste pensanti autonome, ma non vogliono che le teste funzionino autonomamente altrimenti al momento di votare potrebbero ragionare. La saggezza popolare parla chiaro: "Si 'n c'erano gli fess', gl'astut' se morivan' de fame". Chiariamoci. Io non faccio politica, ma faccio Politica. Io faccio Politica con il mio agire quotidiano. Faccio Politica cercando di fare in modo che la Scuola valorizzi lo spirito critico delle ragazze e dei ragazzi e li aiuti a pensare. Faccio Politica perché ho giurato fedeltà allo Stato, cioè a tutti noi. Faccio Politica rimanendo coerente al mio pensiero e restando vicino a chi ha più bisogno e sia più indifeso. Faccio Politica non guardando in faccia a nessuno perché i miei referenti, il mio partito, sono i bambini che curerò e difenderò fino a che mi permetteranno di farlo. Io non faccio

politica per carpire una qualsiasi poltrona. Mi sono candidato a Bracciano due volte e per due volte non ho fatto un minimo di campagna elettorale (vergognandomi con gli altri candidati che andavano in giro per le strade e le case mentre io ero al lavoro nel mio ufficio) e nessuno mi ha, giustamente, votato. Io non ho alcuna necessità di risultare simpatico a tutti i costi, come i consiglieri di opposizione, io sono pagato per far funzionare al meglio la Scuola che dirigo per il bene dei bambini. Io non ho alcuna necessità di raccontare fandonie per far spostare voti. Io non ho alcuna necessità di venire meno al giuramento di servizio per il bene dei bambini affidatimi. Io non ho alcuna necessità di mettermi in mostra in un Consiglio comunale dove sono stato egregiamente sostituito dalla Presidente dell'organo decisionale supremo della Scuola (di cui sono solo un esecutore) e da uno dei migliori docenti della Scuola. Fra mamme urlanti, uomini in pantaloncini e infradito, "consulenti di fama" che parlano di violazioni delle norme (dove sono le sentenze che avrebbero accolto i ricorsi e perché ricorrono alla piazza e non agli avvocati?), personaggi che non conoscono norme né democrazia, ma supportati da consiglieri astuti che hanno preso il gettone di presenza al Consiglio, e il magnifico Roberto Bolle, lascio a voi decidere quale possa essere stata la scelta migliore.

Amici del Bosco Valcanneto: "Ecco perché non abbiamo firmato il 'patto di collaborazione'"

Si riporta di seguito il comunicato del gruppo "AMICI DEL BOSCO VALCANNETO". Dopo oltre due anni di richieste al Comune di Cerveteri di sottoscrivere un "Progetto bosco Valcanneto" insieme alle componenti della cittadinanza attiva locale per garantire una seria prospettiva al nostro polmone verde, lo stesso Comune nei mesi scorsi ha proposto dei "patti di collaborazione" ai sensi della delibera comunale n.2/2023 (gestione condivisa dei beni comuni). Il Gruppo "Amici del bosco" ha presentato ben 7 proposte (non conosciamo le altre pervenute al Comune) a condizione che gli stessi "patti di collaborazione" fossero coerenti con un vero e proprio Progetto bosco Valcanneto. Nel merito noi abbiamo avanzato un testo come contributo alla discussione ma né il Comune né le altre componenti della cittadinanza attiva si sono mai espresse. Non interessa? In questo quadro il Comune ha proposto (28 giugno scorso) un unico "patto di collaborazione" che noi abbiamo valutato molto deludente e generico, oltre ad essere

totalmente avulso da una cornice di riferimento che può essere soltanto il Progetto bosco Valcanneto. Quindi per coerenza non lo abbiamo firmato mentre un'Associazione ed un Comitato lo hanno sottoscritto. Tutto ciò lo abbiamo detto, ovviamente, nella riunione del 28 giugno e successivamente dettagliato in una lettera PEC alla Sindaca Gubetti. Ricordiamo che dopo un anno dall'acquisizione dell'area boschiva a patrimonio comunale, per cui ci siamo battuti con forza, il Comune non ha fatto nulla. La verità è che ad oggi non c'è alcun impegno concreto e diretto per il futuro del bosco da parte dell'Amministrazione. Si pensa di scaricare tutto sul volontariato? Con quali risorse e competenze tecniche? Noi non ci stiamo e non ci ritireremo in casa, tutt'altro. Continueremo a svolgere un'azione di vigilanza e a portare avanti le attività e le iniziative più opportune a tutela del bosco e dell'ambiente. E continueremo a chiedere al Comune di assumersi finalmente le proprie responsabilità istituzionali.

Marina di Cerveteri, imbrattato il murales di Falcone e Borsellino

Il colpevole non è stato ancora identificato ma ci sono dei sospettati



A Marina di Cerveteri è stato imbrattato il murales di Falcone e Borsellino, simbolo di lotta contro la mafia, dell'artista Alessio Gazzola. Subito dopo l'accaduto però, è stato prontamente riqualificato grazie all'intervento dei Volontari coordinati da



Donato Ciccone, promotore del progetto #coloriamolanostaticità Il colpevole non è stato ancora identificato ma, secondo la Polizia, ci sarebbero dei sospettati. Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato alla sistemazione dell'opera.

Nota congiunta contro l'Amministrazione di tutte le forze d'opposizione di centrosinistra

"Parco giochi di Viale Europa, Grando continua a togliere spazi ai cittadini a favore dei privati"

Tutte le forze di opposizione firmano la nota che segue, Partito Democratico - La Forza della Comunità - Governo Civico Ladispoli - Ladispoli Attiva - Giovani Democratici - Regeneration - Sinistra Italiana - Collettivo Adelante: "In ogni modo possibile, abbiamo chiesto all'Amministrazione comunale di ripensarci sulla decisione presa nei riguardi del parco di Viale Europa: ma non c'è stato nulla da fare, la risposta è stata un secco "NO". La devastazione operata nei confronti del più bel parco di Ladispoli, quello dove figli e nipoti giocavano liberamente senza limiti, è divenuta l'ennesima scellerata opera di cementificazione compiuta da questa giunta. Dopo aver accolto molteplici segnalazioni e manifestazioni



di preoccupazione da parte delle cittadine e dei cittadini, nella giornata di giovedì scorso, 13 luglio 2023, i consiglieri dei gruppi consiliari "PD - La Forza della Comunità", "Governo Civico" e

"Ladispoli Attiva", insieme a rappresentanti di Partito Democratico, Giovani Democratici, Regeneration, Sinistra Italiana, Collettivo Adelante, Ladispoli Attiva, Ladispoli Sostenibile si sono

riuniti con urgenza per discutere del futuro della città, con l'obiettivo di porre fine alla strada intrapresa dall'attuale amministrazione ormai divenuta intollerabile. Un approccio fatto di arroganza, menefreghismo verso i reali bisogni della cittadinanza e sempre più orientato esclusivamente a cementificare e privatizzare. Fra i tanti temi che sarà necessario riprendere per salvaguardare il territorio, quello della difesa degli spazi pubblici e dei beni comuni, come il Parco di Viale Europa, ha un'importanza centrale. Per questo, esaurito ogni tentativo di dialogo con l'Amministrazione, siamo pronti a mettere in campo necessarie azioni alternative, comuni e condivise, per dare a Ladispoli un futuro migliore e più giusto".

"Rosanna Bucheri, una perdita che addolora tutta la città di Ladispoli: condoglianze alla famiglia"

"Con profondo dispiacere apprendiamo in queste ore la notizia della scomparsa di Rosanna Bucheri, figura importante per la storia della nostra città. Ostetrica molto apprezzata da tutta la città per le sue doti umane, dal 1972 al 1993 la Bucheri ha ricoperto il ruolo di consigliere comunale, e di assessore, nelle file del PCI prima e del PDS poi. Sempre coerente con i propri valori, Rossana sarà anche una delle prime tesserate al Partito Democratico: segno di un forte impegno civile e di una passione per il bene della comunità. Da tutto il Circolo "Luciano Colibazzi" sentite condoglianze e un abbraccio grande a tutta la famiglia, per una perdita che addolora tutta Ladispoli. Ciao Rosanna, non dimenticheremo mai la tua umanità e il tuo impegno". Così il Partito Democratico Ladispoli - Gruppo Consiliare e Circolo "Luciano Colibazzi"

Le visite guidate alle Ville antiche romane di Ladispoli

Arnaldo Gioacchini*

Ladispoli ha la fortuna di avere, da molti anni, due benemeriti Gruppi Archeologici il GATC - Gruppo Archeologico del Territorio Cerite e il GAR - Gruppo Archeologico Romano sezione di Cerveteri, Ladispoli e Tarquinia che operano, molto bene, sul territorio, ovviamente da lungo tempo, ed entrambi autorizzati a farlo da parte dello Stato Italiano attraverso la sua Soprintendenza Archeologica che fa capo al MIC cioè al Ministero della Cultura. I due succitati Gruppi Archeologici (che fra l'altro sono entrambi delle Odv - Organizzazioni di Volontariato - senza fine di lucro - già Onlus) svolgono, un più che meritorio, lavoro durante tutto l'anno monitorando, pulendo e rendendoli agibili, in sicurezza e tranquillità, tutti i loro ambiti di competenza affinché le loro visite guidate risultino un bellissimo "bagno" di Storia e Cultura estremamente gratificanti e sicure. Per effettuare le suddette



visite guidate basta chiamare, per i relativi appuntamenti, il GATC al numero telefonico 3492800936 ed il GAR al numero telefonico 3517411409. Il GATC a Ladispoli effettua le visite guidate ai resti della villa antico romana posta sotto la Posta Vecchia a Palo mentre il GAR effettua le visite guidate sia ai resti della villa antico romana di Piazza della Rugiada ed alla sua cisterna che ai resti del mausoleo di Virginio Rufo ed agli elementi musivi (i mosaici) entrambi posti sul lungomare di Palo. Il GAR effettua visite guidate anche ai resti della villa rustica (o rurale

che dir si voglia - ndr) antico romana di via Rapallo. A Ladispoli vi sono anche i notevolissimi resti sia della villa (cosiddetta di Pompeo anche se ivi ci hanno dimorato anche Cesare e Cicerone) sempre antico romana, di Marina di San Nicola (della quale sono in programma dei restauri di affreschi e mosaici) che di Torre Flavia questi non visibili in quanto, purtroppo, l'ingressione marina li ha posti sott'acqua. Una semplice curiosità antica, forse non nota a tutti, la primissima Via Aurelia, che attualmente transita



anche nel territorio di Ladispoli, terminava a Caere (Cerveteri), certo poi, nei secoli successivi, la Via Aurelia ne ha "fatta di strada".

*Delegato alla Valorizzazione Storica e

Archeologica di Ladispoli. Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale

in Breve

PD: "Acea, inaccettabile che alcune zone siano senza acqua nel fine settimana"

"Da diversi fine settimana la pressione dell'acqua in molte zone di Ladispoli è così bassa da rendere impossibile anche fare una semplice doccia. E con l'avanzare della stagione estiva è facile supporre che la situazione non può che peggiorare. Riteniamo che l'amministrazione Grando, debba uscire dal torpore estivo e protestare, formalmente e con forza, per il trattamento che Acea sta riservando ai cittadini di Ladispoli e agli ospiti estivi. Noi faremo la nostra parte denunciando questa inaccettabile situazione alla Regione Lazio, ad Arera e al prefetto di Roma. Acea deve capire che non sta a Ladispoli solo per riscuotere le bollette..... per giunta salate". Nota a firma del Partito Democratico Ladispoli - Gruppo Consiliare e Circolo "Luciano Colibazzi"



Nuova asfaltatura del parcheggio tra via Trapani e via Napoli

L'Amministrazione comunale rende noto che questa mattina sono iniziati i lavori di asfaltatura del parcheggio che si trova tra via Trapani e via Napoli, adiacente al Centro Anziani. "Prosegue la riqualificazione del centro di Ladispoli - ha commentato l'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis - finalmente i cittadini potranno parcheggiare in uno spazio asfaltato maggiormente fruibile".

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo.





Emy Arset Rossi



379 1530717

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

L'assessore ai lavori pubblici Amanati annuncia un incontro con i rappresentanti RFI

Stazione ferroviaria di Santa Severa Nuovo sopralluogo del sindaco Tidei

“Un nuovo sopralluogo presso la stazione ferroviaria di Santa Severa abbandonata dal tempo, con servizi igienici chiusi, un piccolo parcheggio esterno e nessun servizio fruibile alla cittadinanza o meglio ai tantissimi turisti che ogni anno, soprattutto in estate, scelgono Santa Severa come meta per le loro vacanze” hanno annunciato il sindaco Pietro Tidei e l'assessore ai lavori pubblici Andrea Amanati in seguito ad un nuovo incontro con i rappresentanti delle Ferrovie dello Stato RFI. “Una mattina-

ta molto importante per il nostro territorio comunale - ha proseguito Tidei - in quanto potrebbe cambiare presto volto con la valorizzazione non solo della stazione ferroviaria di Santa Marinella, anche di Santa Severa attraverso un progetto di ammodernamento e riqualificazione con servizi di qualità che potrebbero rendere il sito moderno e più accogliente. Tra le richieste progettuali che abbiamo presentato a RFI, la costruzione di un sottopassaggio pedonale che possa unire il comune di Santa

Marinella con quello di Tolfa e collegare così la frazione di Santa Severa Nord con la stazione ferroviaria. Necessaria la ristrutturazione dei servizi igienici, ora chiusi e della saletta d'aspetto. Successiva anche l'installazione delle pensiline per permettere a tutti i viaggiatori di attendere l'arrivo del treno all'ombra e al riparo dalla pioggia. Un progetto che crediamo possibile e che solo grazie all'importante collaborazione con RFI e la Regione Lazio si potrebbe realizzare. Per i pendolari abbiamo pensato anche

al parcheggio, considerando la disponibilità della Regione Lazio che concederà al comune i terreni circostanti per la valorizzazione di un'ampia area adibita a posti auto. Ci auguriamo che RFI possa valutare al più presto le nostre richieste per iniziare a lavorare al progetto di riqualificazione entro la fine del 2024 ed inizio 2025 per dotare il nostro territorio di due belle stazioni ferroviarie ed un ottimo biglietto da visita per coloro che avranno il desiderio di raggiungere la nostra città”.



Raccolta di firme per i referendum Ottimo risultato a Santa Marinella

Mercoledì scorso a Santa Marinella la raccolta di firme per richiedere l'indizione di tre referendum è andata oltre le più rosee aspettative. In sole due ore, presso i Portici del centro in Via Aurelia, hanno firmato più di cento cittadini. Unite a quelle raccolte presso l'ufficio anagrafe di Santa Marinella, sono il segno di una forte sensibilità dei santamarinellesi sull'argomento, a differenza del silenzio che è calato intorno alle tematiche referendarie, per le quali - ricordiamo - il prof. Tutino è ormai in sciopero della fame da più di un mese. Il Comitato 15 Ottobre, sotto l'egida del Comitato Referendario Italia per la Pace, ha raccolto l'adesione di moltissimi residenti ma anche quella di tanti villeggianti. Questi ultimi, sono rimasti positivamente sorpresi perché hanno potuto firmare nonostante le difficoltà che avevano avuto nel proprio comune di residenza. I tre quesiti referen-



dari: contro l'invio di armi in Ucraina, contro l'esportazione indiscriminata di armi dall'Italia e per salvaguardare la sanità pubblica senza far distrarre fondi per destinare risorse alla Difesa, hanno ricevuto lo stesso numero di firme, a testimonianza della coerenza della proposta referendaria. Un particolare ringraziamento va dunque a tutti coloro che hanno aderito, a coloro che hanno anche donato un contributo alla causa, ai volontari del

Comitato e all'Avvocato che ha garantito l'autenticazione delle firme a titolo totalmente gratuito. L'auspicio è che questi eventi e queste occasioni, possano risultare un nuovo collante, per le forze del Fronte del Dissenso che ormai a Santa Marinella rappresenta una solida realtà trasversale al vecchio mondo dei partiti asserviti alle logiche atlantiste e della grande finanza internazionale. Il Comitato 15 Ottobre Santa Marinella

Isola del Pescatore, il Tar rigetta i ricorsi Si chiude il contenzioso con il Comune

Dall'amministrazione comunale di Santa Marinella riceviamo e pubblichiamo: “Dichiaro legittimo dai giudici amministrativi il provvedimento comunale di demolizione delle “strutture abusive” che erano state realizzate in passato presso il noto ristorante “Isola del Pescatore”. Lo hanno comunicato nella giornata di ieri ai competenti uffici comunali, i legali di fiducia nominati dall' Ente. Nello specifico il Tar del Lazio, con sentenza n. 11837 del 13/07/2023, ha rigettato tutti i ricorsi proposti dalla Società Fratelli Quartieri nei confronti degli atti di demolizione emessi pertanto correttamente dall'amministrazione comunale a seguito di legittimi e doverosi controlli. Si conclude quindi nel peggiore dei modi per i gestori della nota struttura turistica e di ristorazione il lungo contenzioso che era nato tra il Comune di Santa Marinella e la società



“Fratelli Quartieri” che aveva, tra le altre cose, impugnato rispettivamente e nell'ordine i provvedimenti comunali di rigetto di una SCIA di ripristino opponendosi di seguito anche alla sanzione amministrativa emessa per non aver ottemperato all'ingiunzione di demolizione. Il TAR del Lazio ha riunito e esaminato tutti i provvedimenti impugnati in un'unica sentenza che ha visto soccombere i ricor-

renti che in sintesi hanno perso tutti i ricorsi proposti contro, come detto in premessa, gli atti emessi dal comune. I giudici amministrativi, infine hanno condannato i ricorrenti a sostenere tutte le spese processuali che non graveranno, pertanto sulle casse comunali. In conclusione l'amministrazione ha visto riconoscere anche dai giudici del TAR la valenza e la fondatezza delle sue emanazioni”.

Blue Power



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Pulizia dello scalo Matteuzzi Il delegato De Caro ringrazia Csp

«Voglio ringraziare la squadra di Csp per l'ottimo lavoro di pulizia allo Scalo Matteuzzi, dove si era formata una piccola discarica a cielo aperto. Chiedo ai frequentatori del posto un po' di senso civico, lasciando pulito quel tratto di spiaggia libera quando si è finito di soggiornarvi. L'Amministrazione comunale, con il sindaco Tedesco e il vicesindaco e assessore all'Ambiente Magliani, c'è ed è presente, ma abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti per mantenere una città decorosamente pulita. Invito i cittadini a continuare a segnalarci le problematiche del quartiere» Così il delegato del quartiere Campo dell'Oro Cristian De Caro (Gruppo Lega Salvini Civitavecchia).





cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Sabato il vicepremier aveva invocato un'altra pace fiscale, ieri la risposta del direttore Ruffini

Tasse: è scontro Salvini - Agenzia delle Entrate

"Non siamo un'entità belligerante". Per le opposizioni il governo strizza l'occhio agli evasori

L'Agenzia delle Entrate è "al fianco dei cittadini che vogliono continuare ad avere un corretto rapporto con il fisco e assicurare da parte di tutti il pieno e leale rispetto delle regole fiscali. Perché questo deve essere chiaro: il contrasto all'evasione non è volontà di perseguire qualcuno - l'Agenzia è una amministrazione dello Stato, non un'entità belligerante - ma è un fatto di giustizia nei confronti di tutti coloro che - e sono la stragrande maggioranza - le tasse, anno dopo anno, le pagano, e le hanno pagate, sempre fino all'ultimo centesimo, anche a costo di sacrifici e nonostante l'innegabile elevata pressione fiscale e di coloro che hanno bisogno del sostegno dello Stato, erogato attraverso i servizi pubblici con le risorse finanziarie recuperate". Lo ha sottolineato ieri il direttore dell'Agenzia delle Entrate,

Ernesto Maria Ruffini, nell'intervento di apertura dell'evento "Facciamo semplice l'Italia - Entrate in Agenzia", che si è svolto a Roma. Parole che sono suonate come una risposta polemica, e neanche troppo indiretta, alle dichiarazioni rilasciate ai giornalisti sabato dal vicepremier Matteo Salvini che aveva invocato "una nuova grande pace fiscale" per togliere moltissimi cittadini dalla situazione di difficoltà dovuta "al pagamento delle tasse". Quello dell'Agenzia delle Entrate, ha replicato ieri Ruffini, "è un lavoro essenziale per il funzionamento di tutta la macchina pubblica, perché se vogliamo garantire i diritti fondamentali della persona indicati e tutelati nella nostra Costituzione - come la salute dei cittadini, l'istruzione dei nostri figli, la sicurezza di tutti noi -, servono risorse e noi siamo chiama-



ti a raccogliere a vantaggio di tutti. Anche di chi si sottrae al loro pagamento", ha sottolineato ancora Ruffini, ricordando che "siamo tutti noi chiamati a farlo nelle forme, nei modi e nei tempi che sono stabiliti sempre e soltanto dal legislatore, non dall'Agenzia delle Entrate". Sabato, invece, il segretario della Lega aveva

rilanciato sull'ipotesi di rivedere la posizione debitoria di milioni di italiani durante una visita allo stabilimento Mermec-Ferrosud di Matera. "Oltre alla riforma della giustizia, una grande e definitiva pace fiscale tra fisco e contribuenti è fondamentale - dice - per liberare milioni di italiani ostaggio da troppi anni

dell'Agenzia delle Entrate". E aveva ribadito anche che non si tratterebbe di un vantaggio per gli evasori totali, che "per me possono andare in galera e buttare la chiave". La platea destinataria della misura sarebbe diversa. "Se qualcuno ha un problema fino a 30mila euro che si trascina da anni, chiudiamola. Gliene chiediamo una parte e azzeriamo tutto il resto", aveva spiegato il leader della Lega. "In un Paese con 100 miliardi di evasione, la Sanità al collasso e la scuola anche. E questi tipi dicono sempre le stesse cose. Sempre. E non fanno mai nulla. Un continuo carosello di rumori fastidiosi", era stata, dal mondo politico, la pronta risposta di Carlo Calenda, leader di Azione, su Twitter. E il presidente dei senatori del Partito democratico, Francesco Boccia, dal canto suo aveva rincarato la dose:

"Salvini è un ministro, un uomo di governo, dunque delle istituzioni. Ma evidentemente per questa destra governare vuol dire inneggiare all'evasione, considerare l'Agenzia delle Entrate un nemico. Anziché premiare e ringraziare gli italiani che pagano le tasse li umiliano, giustificando chi non lo fa e definendo le tasse un pizzo di Stato. Del resto basta guardare la delega fiscale che il governo e la maggioranza stanno votando in Parlamento per capire che si strizza l'occhio a evasori ed elusori. La filosofia fiscale della destra è: fate come volete e se non pagate le tasse fate bene, tanto ci sono gli ingenui che pagano per voi. Del resto Salvini fa il forte con i deboli, con chi paga e con i sindacati, e il debole con gli evasori e con i tassisti che in queste settimane bloccano le città".

Dopo le polemiche per l'articolo sul figlio di La Russa, stop al programma del giornalista

La Rai cancella "I Facci vostri"

La Rai non manderà in onda la striscia quotidiana di cinque minuti "I Facci vostri", inizialmente annunciata per settembre su Raidue e affidata al giornalista Filippo Facci. Lo ha deciso l'amministratore delegato, Roberto Sergio, informata la presidente Marinella Soldi, d'intesa con il direttore dell'Approfondimento Paolo Corsini e, per i profili di sua competenza, il direttore Generale Giampaolo Rossi. Lo spazio in palinsesto verrà naturalmente coperto dal prolungamento del programma del mattino di Rai 2 "I fatti vostri". Il programma che sostituirà "Cartabianca" di Bianca Berlinguer, che ha traslocato a Mediaset, sarà invece comunicato nel consiglio di amministrazione del 25 luglio. "Esprimo soddisfazione per la deci-

sione della Rai che ha ufficializzato la cancellazione della striscia di Filippo Facci dai propri palinsesti. Si tratta di un messaggio importante e positivo che l'azienda manda all'opinione pubblica anche visto l'impatto che la vicenda ha avuto e su cui io stessa ho ritenuto di prendere posizione nei giorni scorsi. Il rispetto per le persone, la parità di genere e la lotta al sessismo sono principi che vengono prima di ogni altra cosa e su cui la Rai non poteva e non può derogare in nessun caso". Così la presidente della commissione di Vigilanza Rai Barbara Floridia. La decisione è arrivata dopo le polemiche per le parole che il giornalista in un articolo ha dedicato alla vicenda relativa al figlio di Ignazio La Russa, coinvolto in un'indagine per

violenza sessuale. "Una ragazza di 22 anni era indubbiamente fatta di cocaina prima di essere fatta anche da Leonardo Apache La Russa", aveva scritto, suscitando l'indignazione dell'opposizione che aveva chiesto azioni immediate al governo e ai vertici Rai per lo stop della striscia prima del Tg2. "Mi accusano di reati inesistenti ma non riscriverei la frase.

È un passaggio stilistico, può non piacere e infatti non è piaciuto a molti, e la mia sconfitta professionale e il mio dispiacere derivano proprio da questo: ne hanno fatto un caso, questo senza aver letto tipicamente il resto dell'articolo da cui il passaggio è estrapolato. Vale per chiunque sia intervenuto su questa polemica e abbia addirittura ritenu-



to di investire la Rai, colpevole di avermi proposto dal settembre prossimo una collaborazione per ora neppure formalizzata", la difesa di

Facci in un suo intervento sul quotidiano "Libero" dopo le polemiche. Ieri, tuttavia, la cancellazione del programma.

Salvatore Borsellino blinda via D'Amelio. Alla vigilia dell'anniversario dell'attentato in cui, a Palermo, la mafia uccise il giudice Paolo Borsellino e gli uomini e le donne della scorta - era il 19 luglio del 1992 - il fratello ha parlato dalla "Casa di Paolo", l'antica farmacia Borsellino, nel cuore antico di Palermo, che nel 2015 proprio lui ha riacquisito e poi donato al quartiere. Da qui partiranno, domani, le iniziative per il 31esimo anniversario della strage. "Non vogliamo avvolto in via D'Amelio, ipocriti che portino corone e onori fasulli. Ho giurato che non avrei più permesso simboli di morte e parole vuote laddove c'è l'Albero della pace voluto da mia madre". Salvatore Borsellino ha parlato nel giorno in cui la premier Giorgia Meloni, giusto qualche ora prima, aveva già chiarito le sue

Via D'Amelio, il fratello di Borsellino: "Per l'anniversario soltanto cittadini"

intenzioni: "Io non sono mai mancata e non mancherò nemmeno quest'anno" alla cerimonia per l'anniversario della strage di via D'Amelio, "molti sanno quando ho iniziato a fare politica, io lo ricordo molto bene...". Così, nel frattempo, è importante neutralizzare questioni insidiose: "Sul tema del concorso esterno - ha affermato il presidente del Consiglio - io comprendo sia le valutazioni che fa il ministro Nordio, sempre molto preciso, sia le critiche che possono arrivare, mi concentrerei su altre priorità". E a stretto giro il guardasigilli ha assicu-



rato: la revisione del concorso esterno "non fa parte del programma di governo". Da parte sua Salvatore Borsellino non ha arretrato di un passo: "Le esternazioni del ministro Nordio al di là del loro esito, hanno

mostrato la volontà di demolire la legislazione pensata da Giovanni Falcone e Paolo Borsellino per dare alle forze dell'ordine, alla magistratura, alla parte sana della società, gli strumenti per combattere la criminalità organizzata". E ha incalzato: "Dalle istituzioni vogliamo solo verità e giustizia e poi potranno onorare Paolo se lo desiderano, in ogni caso non troveranno posto simboli di morte, corone e cuscini di fiori". Poi ha annunciato: "Impediremo ipocrite manifestazioni di cordoglio da chi poi fa tutt'altro. Noi non facciamo contestazioni violente: se dovessero

presentarsi persone non gradite, diremo la nostra. In via D'Amelio può venire chiunque, l'importante è che si venga come semplici cittadini, non come rappresentanti delle istituzioni. Altrimenti manifesteremo il nostro dissenso, alzando le nostre agende rosse e girandoci di spalle". Posizioni, quelle del fondatore delle Agende rosse, che sono espressione anche di grandi amarezza e sfiducia: "Combattiamo una lotta che negli ultimi anni è diventata sempre più difficile. Ci sono stati gli anni della speranza, nei quali - ha confidato Salvatore Borsellino - credevo che la morte di mio fratello avrebbe cambiato le cose. Vedevo una grande reazione e sembrava che ci potesse essere la reazione dello Stato. Sembrava... Sono durati poco gli anni della speranza".

La critica di Luigi Scordamaglia, presidente di Filiera Italia, ai vertici europei “Sicurezza alimentare: l’Ue distratta Ma le materie prime non sono tutto”

“C’è un’Europa finalmente preoccupata di difendere le proprie supply chain strategiche dall’influenza e dal potere di coercizione di Paesi, in primis la Cina, non certo democratici. Ma, allo stesso tempo, c’è un’Europa che contesta il concetto di sovranità alimentare e di autosufficienza alimentare europea e che prova, con il Green Deal, a smantellare la produzione agroalimentare, mettendo una seria ipoteca sul futuro di interi settori e, nel contempo, sulla capacità di tenuta di singoli Paesi aderenti all’Unione europea, come l’Italia”. E’ quanto ha osservato l’amministratore delegato di Filiera Italia, Luigi Scordamaglia, parlando con l’agenzia Adnkronos della situazione di “profonda debolezza” dell’Europa sul versante alimentare in quanto “molte filiere sono a rischio di influenza da parte di altri Paesi”. In Europa si parla infatti, di “derisking, di autonomia industriale e si fanno



accordi anche tra Paesi per una maggiore autonomia di materie prime da contrapporre ad una Cina che controlla ormai il 94 per cento della produzione di magneti necessari alle auto elettriche ed a qualsiasi forma di energia rinnovabile - ha sottolineato Scordamaglia -. Ma, a causa della impostazione impressa dalla Commissione, si assiste ad una totale incongruenza con l’Europa preda solo di uno schizofrenia regolatoria

che, al massimo, allenta le regole sugli aiuti di Stato stimolando l’egoismo dei singoli Paesi”, mentre Oltreoceano, “gli Stati Uniti reagiscono al dominio cinese con un’enorme massa finanziaria messa disposizione delle aziende in maniera tale da contrastare con reale efficacia le mosse del principale competitor”. Il ragionamento di giungere ad un’autonomia produttiva, per Scordamaglia, dovrebbe valere anche e soprattutto per la

filiera agroalimentare, dal momento che, dei 120 giorni di stock globali di grano al mondo, ben 100 sono già stoccati in Cina. A questo proposito Scordamaglia ha sottolineato che “come Filiera Italia e Coldiretti da tempo abbiamo avviato una serie di azioni nel Nord Africa e nei Balcani per una nuova sovranità alimentare allargata”.

Più precisamente, ha argomentato Scordamaglia, si tratta di “andare a produrre in quei Paesi con modelli sostenibili qual è il nostro, ottenendo così sia il contrasto alla insicurezza alimentare, laddove ci sono tensioni geopolitiche, e sia un domani, una sostituzione delle importazioni italiane da Paesi lontani, come il Canada, che usano pesticidi (anche vietati da noi) con produzioni in partnership in Paesi limitrofi con norme di reciprocità che non riusciamo ad applicare in Nord America o in Asia” - ha concluso Scordamaglia.

Carte last minute con Revolut e Visa Negli aeroporti arrivano i distributori



Revolut, app con oltre 30 milioni di clienti nel mondo e 1,3 milioni in Italia, e Visa, tra i leader mondiali nei pagamenti digitali, stanno sperimentando una soluzione innovativa per rendere più facili i pagamenti digitali in viaggio, persino all’ultimo minuto. L’attività, si legge in una nota, prevede la distribuzione gratuita di carte di debito Revolut/Visa ai passeggeri in partenza. I viaggiatori potranno ottenere una carta da cinque distributori automatici dal design sofisticato installati in aree strategiche dell’aeroporto e collegarla al proprio conto Revolut per ottenere un cashback sulla prima transazione. Inoltre, i viaggiatori avranno anche la possibilità di vincere biglietti per eventi sportivi partecipando ad un concorso dedicato. Le carte godono della vasta capillarità della rete Visa e sono accettate in 200 Paesi e da oltre 100 milioni di esercenti nel mondo, uno dei fattori chiave per i viaggiatori in partenza dall’aeroporto. Le previsioni per la stagione estiva appena iniziata stimano un aumento della propensione degli italiani a viaggiare verso destinazioni europee, con volumi che durante le vacanze primaverili già sono aumentati del 36 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Segnali positivi si

registrano anche nelle destinazioni extra europee, in crescita del 9 per cento rispetto al 2019. Gli Stati Uniti sono la destinazione più popolare al di fuori dell’Europa tra gli italiani in viaggio quest’anno, mentre Francia e Spagna sono saldamente al primo posto all’interno del Vecchio Continente: un primato non intaccato neppure dalle eccezionali ondate di caldo, con temperature ben al di sopra della norma, che ormai da diverse settimane stanno attanagliando i due Paesi. Con l’obiettivo di diventare il conto principale per molte persone in Italia, in Europa e nel mondo, Revolut è considerato anche un ottimo compagno di viaggio grazie alle funzionalità che semplificano la vita dei viaggiatori all’estero: dai pagamenti online, di persona e contactless, al cambio valuta a tassi di cambio competitivi, passando attraverso transazioni e prelievi in altre valute senza commissioni nascoste e altro ancora. Con la app Revolut, le carte possono essere bloccate e sbloccate in qualsiasi momento con un solo tocco e ogni spesa viene segnalata al cliente da una notifica push. In caso di furto o smarrimento della carta, i clienti possono ricevere una nuova carta entro pochi giorni in qualsiasi parte del mondo si trovino.

Il generale Haftar, che controlla parte del territorio, pronto a bloccare la produzione Greggio, la crisi libica inquieta l’Europa

L’Unione europea potrebbe trovarsi a dover affrontare una nuova crisi energetica, dopo quella scatenata dall’invasione dell’Ucraina da parte della Russia di Vladimir Putin. Questa volta il problema sta manifestandosi in Libia, Paese dilaniato dai conflitti, dove uno dei due governi che si dividono il controllo del territorio è intenzionato a fermare le estrazioni di petrolio. Il generale Khalifa Haftar, uomo forte dell’Est, ha infatti minacciato di intervenire militarmente se i proventi del greggio non saranno divisi equamente entro i prossimi due mesi. Con il Paese da tempo spaccato tra i due esecutivi e con scarse prospettive di possibilità reali in merito allo svolgimento di elezioni presidenziali volte a riunificare la nazione almeno fino al prossimo anno, i politici dell’Est hanno minacciato di mettere le entrate petrolifere sotto controllo giudiziario, impedendo che arrivino alla Banca Centrale dalla National Oil Corporation (Noc), l’azienda petrolifera statale. Il cosiddetto Governo di stabilità nazionale (Gsn) dell’Est accusa l’azienda di dare la maggior parte dei profitti al Governo di unità nazionale, quello con sede a Tripoli e riconosciuto dalla comunità internazionale e dalle Nazioni Unite, anche se il petrolio viene prodotto in



giacimenti situati in gran parte nella parte orientale del Paese. Dotata delle più abbondanti riserve petrolifere dell’Africa, la Libia è sprofondata nel caos dopo la guerra e la conseguente deposizione del colonnello Muammar Gheddafi nel 2011. Secondo alcune voci, il presidente della Noc, Farhat Omar Bengdara, nominato un anno fa dopo la cacciata del suo predecessore, sarebbe stato pronto

a lasciare a causa delle pressioni politiche, ma ora sembra intenzionato a rimanere e a cercare di mediare tra Haftar e il governo di Tripoli guidato dal ricco uomo d’affari Abdul Hamid Dbeibeh, attuale primo ministro. Il ministro del Petrolio e del gas del Governo di unità nazionale della Libia, Mohamed Aoun, ha espresso la sua preoccupazione per i ripetuti inviti a bloccare la pro-

duzione di petrolio nel Paese, affermando che “la popolazione sarà la prima ad essere colpita se ciò accadrà, sia attraverso la perdita di clienti importatori di petrolio, sia a causa del blocco della produzione delle centrali elettriche, il che significa che la situazione sarà negativa”. L’ultimo blocco in ordine di tempo è stato rimosso proprio circa un anno fa grazie alla nomina di Bengdara.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
 E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU    

Oggi la giornata con le temperature più elevate ma il gran caldo durerà fino a domenica Da Nord a Sud, l'Italia nella morsa di Caronte

Il climatologo Mercalli: "Ennesimo campanello d'allarme. Non si può non intervenire"

"E' decisamente un'ondata di calore anomala, quella che stiamo vivendo, e che dovremo sopportare ancora almeno fino a domenica. E l'anomalia sta soprattutto per la durata: due settimane continue, soprattutto nel aree del Centro Sud". A dirlo all'agenzia Adnkronos è stato il climatologo Luca Mercalli, il quale ha spiegato che la grossa bolla di aria calda, ovvero "l'anticiclone di origine africana che nasce dal Sahara (in Algeria si registrano in questi stessi giorni 47-48 gradi) attraversa tutto il Mediterraneo dilatandosi sulla Spagna", da mesi sotto scacco dell'afa, "fino a raggiungere il Sud Italia". Nel Nord Italia "il culmine di calore è previsto entro oggi, ma difficilmente si supererà il record (i 43 gradi a Forlì dell'agosto 2017); le temperature infatti dovrebbero mantenersi tra i 36-37 gradi. Sarà comunque un caldo disagiata per via dell'umidità - ha aggiunto l'esperto -. Al Centro Sud invece il culmine è atteso per gio-



vedi e il fine settimana. A partire dalla Toscana, ma soprattutto in Sardegna, Sicilia e Puglia dovremmo superare abbondantemente i 40 gradi". Se verrà abbattuto il precedente record di temperatura, i 48,8 gradi di Siracusa dell'11 agosto del 2021, "questo lo vedremo". "In tutti i Paesi del mondo, in ogni caso, la temperatura sta crescendo. Diciassette gradi di temperatura media planetaria: la scorsa settimana è stata, a livello globale, la più calda nella storia del Pianeta da quando noi

misuriamo i dati meteorologici - ha evidenziato Mercalli affrontando, ancora una volta, il tema del riscaldamento globale -. Un livello mai raggiunto prima, un nuovo campanello d'allarme, una situazione che non si arresterà se non si interviene seriamente per ridurre le cause. Si va troppo lenti, sono passati 31 anni dalla prima Convezione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici". "Oggi abbiamo l'Accordo di Parigi che dovrebbe salvare il futuro dell'umanità, un trattato che dice

che dobbiamo fare in fretta a ridurre le emissioni di gas serra ed evitare che la temperatura globale salga oltre i 2 gradi. Tutti i Paesi hanno risposto affermativamente, ma l'Accordo non è vincolante. Quindi, di fatto, siamo con una intesa solo sulla carta senza l'impellenza di cambiamenti concreti; basti pensare che il 2022 è stato l'anno con le maggiori emissioni di sempre. Non abbiamo nemmeno cominciato a scendere, in più si è aggiunta la guerra in Ucraina che aumenta ancor di più le emissioni: i calcoli di uno studio olandese dice che le emissioni di questo conflitto sono pari a quelle di tutto il Belgio, quindi è come aver aggiunto un Paese in più sulla carta geografica del mondo. Altro che riduzione! Pochi giorni fa - ha concluso il climatologo - il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, ha detto che il clima globale è fuori controllo: dobbiamo accelerare se vogliamo evitare la catastrofe. Ecco, più chiaro di così..."

Nel 2022 si toccarono i 40,7 gradi: oggi potrebbero essere superati

Roma verso il record dell'afa

L'anticiclone africano Caronte è arrivato, come ampiamente annunciato, sull'Italia con il suo carico straordinario di caldo torrido già ieri ma gli occhi degli esperti sono tutti puntati sulla giornata di oggi. La "hot storm", la tempesta di calore eccezionale, infuocherà la penisola per l'intera settimana ma il suo apice dovrebbe essere toccata nella giornata odierna quando anche Roma potrebbe battere il record storico di 40,7 gradi, toccato nel 2022, e abbattere il "muro" dei 42 gradi. In Sardegna sono attese temperature estreme fino a 48 gradi. La fiammata del potente anticiclone africano, spiega il fondatore del sito www.iLMeteo.it

Antonio Sandò, ha tutte le carte in regola per poter battere alcuni record storici di caldo, come appunto quello di Roma. La capitale d'Italia sta già boccheggiando con i 34-35 gradi di questi giorni, ma oggi dovrebbe raggiungere, in certe zone, persino i 42-43 gradi. Ma il gran caldo picchierà duro anche sulle altre città; fino a 39-40 gradi sono attesi in questi giorni su tutta la Valpadana, e in particolare a Bologna, Ferrara, Padova, Mantova, Pavia, Alessandria; "solo" 37 gradi a Milano ma con tassi di umidità stellari e latenza termica serale da record per via dell'Isola di calore urbano e con oltre 30 gradi che potranno perdurare fino a mezzanotte; 38-41° gradi anche al Centro-Sud, come a Firenze, Perugia, Caserta, Bari, Catanzaro, Palermo. I picchi più alti però si raggiungeranno in Sardegna (fino a 47 gradi sulle zone interne meridionali, segnatamente a Decimomannu nel Cagliariitano), in Sicilia (45-46 gradi) e in Puglia (45 gradi a Foggia). Oltre al caldo intenso, si dovrà fare i conti pure con l'elevato tasso di umidità che farà peggiorare le condizioni di disagio fisico. Un disagio che potrebbe mettere a rischio la salute delle persone più fragili come anziani e bambini. Ma se di giorno il clima sarà rovente, di notte sarà l'afa a farla da padrona. Con Caronte sono attese notti tropicali, ovvero con temperature che non scenderanno mai sotto i 20-24 gradi. Attenzione che nelle città più grandi ed urbanizzate il fenomeno del rilascio del calore accumulato da strade ed edifici potrebbe portare ad avere fino ad oltre 30 gradi fin quasi mezzanotte. Infine, un accenno anche alle temperature eccezionali dei mari: sulla superficie si misurano già 30 gradi, un livello tropicale da Mar libico.



La Regione attiva il piano d'emergenza Sorveglianza mirata per i pazienti fragili

Persisterà fino alla fine della settimana, a Roma, Rieti, Viterbo, Frosinone e Latina e, più in generale, in tutto il Lazio lo stato di massima allerta per l'eccezionale ondata di calore annunciata dai meteorologi. I livelli di rischio per la salute sono elaborati ogni giorno nell'ambito delle attività del "Piano Operativo Nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute" coordinato dal dipartimento di Epidemiologia del Lazio-ASL Roma 1 sulla base delle raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della Sanità. Si tratta di sistemi di allarme per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute, denominati Heat Health Watch Warning Systems, ovvero sistemi che, utilizzando le previsioni meteorologiche per ogni città, sono in grado di prevedere con un anticipo fino a 72 ore il verificarsi di condizioni ambientali a rischio per la salute e l'impatto sulla mortalità ad esse associato. Ad oggi il sistema è attivo in 27 città, tra cui i cinque capoluoghi di provincia della regione Lazio e Civitavecchia, ed è operativo dal 15 maggio al 15 settembre. I bollettini sono disponibili sul portale ministeriale nell'area



dedicata e sulla App "Caldo e salute" finalizzata a potenziare la diffusione delle informazioni alla popolazione generale e agli operatori socio-sanitari coinvolti nei Piani di prevenzione. Il Piano è attivo dal 2005 - giacché l'Italia è stato uno dei primi Paesi in Europa ad attivare un programma nazionale di interventi per la prevenzione e prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute - e rappresenta il quadro istituzionale nell'ambito del quale sono stati sviluppati e continuano ad essere implementati i programmi di prevenzione a livello Regionale e locale. Le ondate di calore, che avvengono nei mesi più caldi della stagione estiva, rappresentano un rischio per la salute

te della popolazione, in particolare per alcuni sottogruppi, come gli anziani e le persone affette da determinate patologie, ma anche coloro che vivono soli e con limitate risorse economiche, le donne in gravidanza, i bambini piccoli e i lavoratori che svolgono mansioni all'aperto. La Regione Lazio ha predisposto un Piano operativo per l'estate 2023 per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore, che ha tra le sue componenti un intervento di sorveglianza attiva della popolazione anziana suscettibile al caldo da parte dei medici di base che aderiscono al programma su base volontaria, che coinvolge anche i Distretti sanitari, il personale infermie-

ristico in servizio le strutture del territorio e le Centrali di telesorveglianza. Quest'ultima consiste in visite domiciliari o, appunto, telesorveglianza attraverso alla piattaforma Lazio Advice. La sorveglianza integrata con le attività dei servizi di cure primarie delle aziende Asl, è finalizzata anche a promuovere un'assistenza dei pazienti fragili presso il proprio domicilio, limitando gli accessi inappropriati alle strutture sanitarie.



SEGUICI SU



la Voce
televisione

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com/lavocetelevisione



I ricercatori dell'Università di Roehampton, nel Regno Unito, stanno ancora indagando

Caldo, il corpo umano ha la soglia-limite

Individuata tra i 40 e i 50 gradi, incide in modo differente su uomini e donne

Una ricerca dell'Università di Roehampton, nel Regno Unito, è riuscita a stabilire che esiste una temperatura critica superiore (Uct) oltre la quale, cioè, le possibilità di resistenza per gli esseri umani si riducono drasticamente, e ha indicato che tale soglia è probabilmente compresa tra i 40 e i 50 gradi. Ulteriori ricerche sono attualmente in corso per spiegare l'aumento dei "costi" per il metabolismo a temperature elevate. Lewis Halsey e il suo team hanno scoperto che il tasso metabolico a riposo, misura di quanta energia il corpo umano consuma per mantenersi in funzione, può essere più elevato quando le persone sono esposte a condizioni calde e umide. "È stato fatto molto lavoro sulla gamma di temperature a cui le diverse specie animali preferiscono vivere in termini di tassi metabolici minimi e quindi di bassa spesa energetica, ma stranamente le informazioni sono molto meno disponibili per gli esseri umani quando si considerano i limiti superiori della nostra zona termoneutra", afferma Halsey. Comprendere le temperature a cui i tassi metabolici umani iniziano ad aumentare e come ciò costituisca un elemento variabile



tra le persone può avere implicazioni per le condizioni di lavoro, sport, medicina e persino viaggi internazionali. "Questa ricerca fornisce conoscenze fondamentali su come

reagiamo agli ambienti subottimali e su come l'ottimale differisca tra persone con diverse caratteristiche", aggiunge il ricercatore. Halsey e il suo team stanno anche indagando su

come la funzione cardiaca sia influenzata dalle temperature superiori alla Uct e su come gli effetti sul cuore varino tra persone con diverse caratteristiche come età e forma fisi-

ca. "Abbiamo riscontrato alcuni cambiamenti considerevoli nelle risposte della funzione cardiaca al calore tra diverse categorie di persone, il più nuovo dei quali riguarda le differenze tra i sessi", aggiunge Halsey. "Cioè, in media, uomini e donne mostrano alcune differenze chiave nelle loro risposte cardiovascolari al calore". Il team di ricercatori britannico ha misurato la dettagliata funzione cardiaca utilizzando un ecocardiografo di ultima generazione. "Non è stato facile utilizzare questa attrezzatura nel calore", precisa. "Si tratta di una strumentazione che si trova negli ospedali, ma raramente nei laboratori di ricerca". Questi esperimenti sono ancora in corso e la presentazione di Halsey a una prossima conferenza metterà in evidenza le loro scoperte più recenti. "Stiamo gradualmente delineando un quadro su come il corpo risponde allo stress termico, quanto può adattarsi, i limiti di tali adattamenti e, soprattutto, quanto le risposte possono variare tra gli individui. In un mondo in riscaldamento, questa conoscenza diventa sempre più preziosa", conclude.

Flaminia Fratta

Tutta l'Europa sta boccheggiano

E la canicola non concede tregua

Non è solo l'Italia a boccheggiare in maniera preoccupante in questi giorni segnati, da Nord a Sud, dal dominio incontrastato dell'anticiclone africano denominato, non a caso, Caronte. Un'ondata di caldo particolarmente intensa si sta infatti abbattendo su gran parte dell'Europa, provocando temperature in alcuni casi soffocanti, soprattutto nelle aree interne dei singoli Paesi. A Lione, in Francia, la colonnina di mercurio nell'ultimo fine settimana ha raggiunto i 38 gradi centigradi. Sebbene Météo-France abbia avvisato la cittadinanza di non considerare questa ondata di caldo "non eccezionale" per la stagione, lo stesso il servizio meteorologico transalpino ha avvertito che il persistere di temperature elevate richiederà una particolare vigilanza, soprattutto per le persone più fragili e vulnerabili. Anche in Germania si sono raggiunti picchi di 38 gradi. Così, per molti, un bagno nei laghi e nei fiumi si è trasformata nella soluzione migliore per fuggire dalla canicola delle città. In questi casi, occorre però sempre prestare attenzione ai pericoli dello "shock da acqua fredda". La risposta immediata dell'organismo all'ingresso in acqua fredda può innescare infatti un riflesso di ispirazione che può risultare addirittura fatale. Kai Müller, della Società tedesca di salvataggio DlrG, ha sottolineato come "i rischi legati al caldo nei laghi balneabili siano i colpi di sole e anche le scottature, chiaramente a causa dei raggi solari. Ma anche quando si entra in acqua, per via delle differenze di temperature troppo elevate, bisogna essere molto cauti per non esporsi inconsapevolmente a situazioni di rischio". Il caldo non ha risparmiato neppure la Polonia, dove si sono superati i 30 gradi, temperatura elevata per un Paese a quelle latitudini. I medici hanno lanciato

appelli alla popolazione affinché rimanga in casa nelle ore più calde della giornata. Ciò vale soprattutto per i bambini, gli anziani e i malati cronici. Se si è all'aperto, è necessario indossare un cappello e bere circa tre litri d'acqua al giorno. Nel frattempo, in Italia le cose non vanno meglio: a Roma molti turisti che visitavano le principali attrazioni della città sono stati costretti a preferire l'ombra e a rinfrescarsi con gelati o con l'acqua dalle fontane. Se questa ondata di caldo, tenuto conto del periodo, non è considerata eccezionale, va detto che la stessa scienza ha a più riprese sottolineato come il riscaldamento globale, in larga parte di origine antropica, comporterà e stia già comportando un aumento della frequenza e dell'intensità degli eventi meteorologici estremi. Compresse precipitazioni eccezionali con conseguenti inondazioni, e ondate di siccità e di caldo prolungate e oltre la norma.



Utili consigli pratici per evitare pericolose conseguenze per la salute

I rimedi? C'è il decalogo della Croce Rossa



Come affrontare le ondate di calore ed evitare conseguenze per la salute? Per rispondere a questa domanda, che nei giorni segnati da temperature estreme tutti si pongono con grande apprensione, la Croce Rossa - nell'ambito della campagna #effettoterra - ha approntato e messo online sul proprio sito istituzionale e sui canali social un vero e proprio decalogo con una serie di consigli pratici. Queste, nel dettaglio, le raccomandazioni: Esci solo nelle ore più fresche del giorno e se possibile frequenta parchi e zone alberate. La presenza di vegetazione abbassa di diversi gradi la temperatura. Se esci di casa, porta con te una borraccia e verifica che sul percorso ci siano fontanelle. Ci sono molte App che possono aiutarti a trovarle. Porta sempre con te un cappello e la crema solare. Con il caldo il corpo ha bisogno di meno calorie: consuma pasti piccoli e leggeri, preferisci frutta e verdura. Una dieta buona per il caldo e per il pianeta. Se non hai un condizionatore o vuoi limitarne l'uso, mantieni freschi gli ambienti di casa, tenendo finestre e tapparelle chiuse

durante il giorno e aprendole la sera. Se utilizzi il condizionatore, non superare i 5 gradi di differenza con l'esterno. Mentre, se usi un ventilatore ricordati di non puntarlo direttamente su di te o altre persone. Bevi molta acqua ed evita le bevande alcoliche che aumentano la disidratazione. Ricorda che l'acqua del rubinetto o della fontanella ha un minore impatto ambientale. Non trascurare l'abbigliamento: abiti ampi e tessuti leggeri, naturali e di colore chiaro possono aiutarti a regolare la temperatura del corpo. Prima di metterti in viaggio, consulta le previsioni meteo e preparati in anticipo. Sapevi che le donne, le persone anziane e i bambini sono più soggetti alle ondate di calore? Proteggile dai rischi per la salute seguendo i nostri consigli e, quando si verificano picchi di alte temperature, assicurati che stiano bene. Se manifesti uno di questi sintomi potrebbe trattarsi di un colpo di calore: affanno, dolore toracico, confusione, debolezza, vertigini o crampi. Cerca assistenza medica e, in caso di emergenza, chiama il 112 o il 118.

In Tatarstan maxi-investimento per la realizzazione di una nuova zona economica speciale

In Asia la Russia è già sotto la Cina

Mosca cerca di uscire dalla stretta delle sanzioni, Pechino mette sul piatto il suo know-how

Le autorità della repubblica russa del Tatarstan hanno presentato un rapporto sull'inizio della costruzione di un enorme complesso logistico-commerciale intitolato a Den Xiaoping, nella provincia di Tukaev, ai confini tra Europa e Asia. La prima tappa prevede un investimento di oltre 20 miliardi di rubli, circa 250 milioni di euro, per formare una "zona economica speciale", un centro chiamato "Alabuga", che fa capo alla casa madre con sede in Cina e dovrà essere inaugurato nella prima metà del 2024. L'insieme delle strutture in cantiere, come una serie di scatole cinesi, comporranno il parco industriale "Etilen 600", che offrirà tutti i servizi necessari per la sosta a breve e lungo termine dei carichi commerciali, per i lavori di carico e scarico, la gestione delle ordinazioni, la composizione dei trasporti e altro. Alla fine si prevede un movimento di 100mila container all'anno. Sarà installata una



produzione di materiali chimici a piccola e media capacità, che abbia accesso alle materie prime di estrazione di gas e petrolio. L'accordo tra la cinese "Alabuga" e la russa "Sibur" risale ad agosto del 2022, per un investimento globale di 1300 miliardi di rubli. Già l'anno prossimo il

complesso logistico sarà attivo, assicurano gli amministratori di Kazan, cominciando da un movimento di otto treni al giorno. La chimica petrolifera è destinata al trasporto verso la Cina, cercando di non calpestare troppo i decreti sanzionatori occidentali, che limitano lo scambio

di molti materiali chimici, mentre da Pechino arriveranno articoli di largo consumo e materiali necessari all'industria russa. Come ha confermato il collaboratore del Fondo Carnegie, Aleksandr Gabuev, "la Cina ha un grande interesse per la chimica petrolifera del Tatarstan,

anche se è difficile dire quanto potrà compensare il blocco delle esportazioni in Europa". La Russia e le sue regioni "energetiche" non hanno però altre vere alternative, e la Cina è l'unico partner in grado di avvicinarsi agli standard di prima della grande rottura con l'Occidente. L'economia del Tatarstan si regge sulle "relazioni con i giganti", come fa notare la direttrice dell'Istituto indipendente di politica sociale Natalia Zubarevič, "soprattutto in campo petrolifero". Secondo il ministero dell'economia della repubblica dei tatar, fino al 2021 oltre il 25 per cento del bilancio di Kazan si reggeva sull'estrazione di materiali energetici, e il 37,9 per cento proveniva dalla lavorazione e raffinazione di petrolio, materiali chimici e derivati. La Cina esporta oggi in Russia una quota molto rilevante di semiconduttori, chip e altri materiali a destinazione varia, che già di per sé si trovano nelle liste

delle sanzioni Usa, e quindi non preoccupa tanto l'eventuale compromissione delle "sanzioni secondarie". Una delle compagnie cinesi più attive in questo campo è la Hikvision, già inserita nella lista nera per la partecipazione alle persecuzioni nello Xinjiang, sfruttando il lavoro forzato dei "campi di rieducazione" per uiguri, kazachi e anche tatar di quello che al di fuori della Cina viene chiamato il "Turkestan orientale". La Hikvision del resto è già molto attiva in Tatarstan, dove vengono applicate le tecnologie cinesi per il sistema delle "città sicure", grazie al sistema di videocamere per il monitoraggio e il riconoscimento identitario, soprattutto in prossimità delle scuole, asili, parchi e luoghi pubblici di ritrovo. Le sanzioni vengono aggirate con schemi anch'essi già molto sperimentati, di rotazione della titolarità delle tante strutture interessate.

Svetlana Celli

"I bambini ucraini e le loro famiglie hanno dovuto sopportare più di 500 giorni di violenze, perdite e sfollamenti da quando la guerra si è intensificata nel febbraio 2022. Oltre 500 bambini sono stati uccisi. 535. Più di uno ogni giorno. Il doppio, 1.095, è stato ferito a causa delle violenze". Lo dice Andrea Iacomini, portavoce dell'Unicef Italia. "La guerra ha distrutto migliaia di scuole e ospedali e fonti di acqua ed energia, mettendo a rischio altre vite. 6,3 milioni di bambini ucraini hanno bisogno di assistenza umanitaria - prosegue -. Si sono registrati oltre 1.000 attacchi all'assistenza sanitaria in Ucraina, con molte strutture danneggiate o distrutte dai bombardamenti, che hanno ucciso e ferito gravemente gli operatori sanitari e i pazienti, compresi i bambini. L'Ucraina ha ora uno dei tassi più alti al mondo di bambini non vaccinati, ovvero che non hanno ricevuto la terza dose necessaria di vaccino contro difterite-pertosse-tetano. I bambini continuano a vivere la paura, l'ansia

In Ucraina la guerra silente dei bambini

Quasi 600 uccisi dall'inizio del conflitto

e il dolore associati all'esposizione alla violenza, alla perdita dei propri cari, alla separazione dalla famiglia, allo sfollamento dalle proprie case e al completo sconvolgimento della propria infanzia". Inoltre "5,3 milioni di bambini hanno subito un'interruzione della loro istruzione. Quasi la metà di tutti gli studenti ucraini - 2,5 milioni - sta lottando per ricevere la propria istruzione, imparando online o attraverso un misto di lezioni online e in presenza. Più di 182mila bambini non frequentano la scuola materna, perdendo così opportunità di apprendimento essenziali per il loro sviluppo sociale e cognitivo". "Quasi due terzi dei bambini sono stati costretti a fuggire dalle

loro case - ricorda Iacomini -. Alcuni sono da soli, aumentando la loro esposizione ad abusi, rapimenti, sfruttamento sessuale e tratta di esseri umani. Molti bambini che hanno cercato rifugio nei Paesi limitrofi hanno difficoltà ad accedere all'istruzione, all'assistenza sanitaria e ai servizi di protezione e, con il protrarsi della guerra, si trovano ad affrontare la prospettiva di uno sfollamento e di una privazione a lungo termine. Si stima che due terzi dei bambini ucraini rifugiati non siano attualmente iscritti ai sistemi scolastici nazionali dei Paesi ospitanti. I bambini rifugiati e le loro famiglie hanno difficoltà ad accedere all'assistenza sanitaria di base a causa delle barriere



linguistiche e della limitata capacità dei sistemi sanitari nazionali di accogliere un numero crescente di pazienti".

Estetista, palestra e bagno turco: svelato il "treno segreto" di Putin

Una palestra, una saletta per trattamenti estetici, un bagno turco con idromassaggio. E' il "super treno" ultra-segreto del presidente russo Vladimir Putin, svelato dalle fotografie che il Dossier Center ha condiviso con una serie di testate internazionali: Cnn, "Süddeutsche Zeitung" e le emittenti pubbliche tedesche Ndr e Wdr. A fornire le immagini, una fonte interna alla Zircon, una società collegata alle ferrovie russe. Le foto descrivono un treno, in totale formato da una ventina di carrozze, dotato di ogni comfort e di standard di sicurezza elevatissimi per i viaggi del presidente russo, a giudicare dagli allestimenti. Ad agosto dello scorso anno, secondo la Cnn, la burocrazia russa ha dovuto sbrigare la pratica relativa alla sostituzione di alcune macchine da palestra presenti sul treno: sono stati cambiati, in sostanza, gli attrezzi per consentire a Putin di allenarsi durante i lunghi viaggi. Le foto svelano anche una sala "da estetista": un lettino e macchinari per la



cura della pelle, in un ambiente protetto inviolabile da intercettazioni audio esterne. Passando da un vagone all'altro, si può accedere ad un bagno turco, con doccia e idromassaggio. La Cnn ha provato ad ottenere un commento dal Cremlino, che ha sostanzialmente negato l'esistenza di un convoglio extralusso. Il treno, secondo le immagini, è dotato di alcune antenne speciali, destinate a garantire la riservatezza delle comunicazioni del presidente. Rispetto ai viaggi in aereo, gli spostamenti su rotaia esporrebbero Putin ad un minore rischio di interferenze e di intercettazioni.



SEGUICI SU



la Voce
televisione

A rivelarlo uno studio di Oxfam e ActionAid: a fare da traino, combustibili fossili e farmaci

Nessuna crisi per le imprese globali Nel biennio 2mila mld di extraprofitti



Negli ultimi due anni 722 tra le più grandi imprese del mondo hanno realizzato, in media, quasi 1.000 miliardi di dollari di extraprofitti all'anno, mentre i prezzi di beni di consumo, cibo ed energia schizzavano alle stelle assieme ai tassi di interesse. A rivelarlo è una nuova analisi di Oxfam e ActionAid, che ha passato in rassegna le compagnie della classifica "Global 2000" di Forbes, valutandone gli extraprofitti realizzati nel 2021-22. Considerando i dati per gli specifici settori dell'economia, l'analisi rivela come 45 società energetiche abbiano realizzato, in media nel biennio 2021-2022, 237 miliardi di dollari all'anno di profitti in eccesso. Ebbene, se i governi avessero tassato al

90 per cento gli extraprofitti realizzati dagli operatori nel settore dei combustibili fossili e riversati ai ricchi azionisti, avrebbero avuto risorse sufficienti per aumentare del 31 per cento gli investimenti globali in energia prodotta da fonti rinnovabili. Oggi, al contrario, nel mondo ci sono 96 miliardari che hanno costruito le proprie fortune grazie ai combustibili fossili e possono vantare un patrimonio complessivo di quasi 432 miliardi di dollari (50 miliardi in più rispetto all'aprile dello scorso anno). Anche le multinazionali del comparto alimentare, le banche, le maggiori aziende farmaceutiche e i principali rivenditori al dettaglio hanno visto migliorare le proprie posizioni durante

la crisi inflattiva, che ha visto portate alla fame 250 milioni di persone in 58 Paesi. Nel settore food and beverage 18 colossi hanno realizzato, in media nel biennio 2021-2022, oltre 14 miliardi di dollari all'anno di extraprofitti. Una cifra equivalente a oltre due volte il gap di finanziamento di 6,4 miliardi di dollari indispensabile per fronteggiare la tremenda crisi alimentare che in Africa orientale - tra Etiopia, Kenya, Somalia e Sud Sudan - rischia di far morire per fame una persona ogni 28 secondi nei prossimi mesi, a fronte anche del drastico aumento, di oltre il 14 per cento, dei prezzi dei prodotti alimentari a livello globale nel 2022. Nel comparto farmaceutico 28 grandi

imprese hanno totalizzato, 47 miliardi di dollari all'anno di extraprofitti, mentre 42 grandi rivenditori al dettaglio e catene di supermercati hanno registrato utili in eccesso per 28 miliardi di dollari all'anno, in media nel biennio 2021-2022. Secondo le stime di Oxfam, un miliardo di lavoratori in 50 Paesi ha subito una riduzione media della retribuzione di 685 dollari nel 2022, con una contrazione complessiva, in termini reali, di 746 miliardi di dollari della massa salariale. Non tutti i "lavoratori" hanno visto ridursi il proprio salario nel mezzo della crisi inflattiva: nel 2022 gli amministratori delegati più pagati di quattro Paesi (India, Regno Unito, Stati Uniti e Sudafrica) hanno

visto crescere i propri emolumenti del 9 per cento in termini reali, mentre i salari dei lavoratori sono diminuiti del 3 per cento. In Italia sempre nel 2022 la caduta dei salari reali ha raggiunto il 7,6 per cento. In un simile contesto, Oxfam e ActionAid sono tornate a chiedere ai governi di introdurre con urgenza un'imposta straordinaria sugli extraprofitti o di estenderla, laddove è implementata solo per

alcuni comparti, a tutti i settori dell'economia. Per le sole 722 imprese analizzate, un'imposta ad aliquota tra il 50 per cento e il 90 per cento potrebbe portare nelle casse pubbliche tra 543 e 978 miliardi di dollari per il 2021 e tra 430 e 774 miliardi di dollari per il 2022. Risorse che potrebbero essere impiegate in parte nei Paesi ricchi per aiutare le fasce più vulnerabili della popolazione.

Chiara Macone

Stellantis e Foxconn: alleanza sui chip Nel 2026 varo della nuova SiliconAuto

Stellantis, uno dei principali costruttori automobilistici al mondo partecipata fra l'altro dall'italiana Fiat, e Foxconn, azienda taiwanese produttrice di dispositivi elettronici, hanno creato SiliconAuto, una joint venture paritetica che, a partire dal 2026, si occuperà della progettazione e della vendita di una famiglia di semiconduttori all'avanguardia per gli operatori dell'industria automobilistica, inclusa Stellantis stessa.

"La joint venture unisce le capacità di sviluppo e le competenze di Foxconn nel settore Ict con la profonda conoscenza da parte di Stellantis delle diverse esigenze di mobilità a livello mondiale", sottolinea una nota congiunta diffusa ieri.



SiliconAuto fornirà ai suoi clienti semiconduttori esplicitamente progettati per il settore automotive necessari per il funzionamento dei numerosi moduli e modalità operative controllati da computer, particolarmente importanti nei veicoli elettrici.

"Stellantis beneficerà di una costante fornitura di componenti essenziali, fondamentale per promuovere la rapida trasformazione in termini di software dei nostri prodotti - ha dichiarato Ned Curic, Chief Technology Officer di Stellantis -. Il nostro obiettivo è quello di realizzare veicoli perfettamente connessi con la vita quotidiana dei nostri clienti e di offrire prestazioni ai vertici del settore anche anni dopo l'uscita dalla fabbrica. Grazie a questa joint venture possiamo creare innovazioni ad hoc tramite una partnership efficiente".

SiliconAuto avrà la propria sede nei Paesi Bassi. Il management è costituito da dirigenti di entrambi i fondatori. Stellantis fornirà a SiliconAuto le competenze necessarie per poter offrire le capacità richieste dai veicoli elettrici a batteria e dalle piattaforme di veicoli plurialimentati del futuro.



Il Nasdaq, l'indice dei titoli elettronici della Borsa di Wall Street a New York, ha chiuso il suo miglior primo semestre di sempre, i sei mesi più brillanti in assoluto dalla seconda metà del 1999, all'apice della bolla delle dot-com. A spingerlo, la scommessa degli investitori sull'Intelligenza artificiale, da molte case d'investimento considerata la miniera d'oro del futuro. Dall'inizio dell'anno l'indice dei titoli tecnologici quotati a Wall Street ha registra-

to un balzo di quasi il 32 per cento, circa il doppio rispetto al +16 per cento toccato dall'S&P 500, pure protagonista della sua miglior performance dal 2019. In confronto è rimasto praticamente fermo il Dow Jones, con il suo rialzo semestrale del 3,80 per cento. Un'impennata, quella della Nasdaq, messa a segno nonostante condizioni di mercato tutt'altro che semplici: il crack delle banche regionali, lo scontro politico sul tetto del debito negli Usa, la stretta

L'indice di Wall Street ai massimi dal 1999 grazie all'Intelligenza artificiale

Nasdaq, il primo semestre è da record

monetaria condotta dalla Fed per combattere l'inflazione. A contribuire maggiormente al rimbalzo del mercato sono state alcune grandi società tecnologiche: Apple, Amazon, Microsoft, Nvidia, Alphabet, Meta e Tesla, già ribattezzate le "Magnifiche Sette". Venerdì scorso il titolo della Mela ha peraltro stabilito un nuovo record, superando la soglia dei 3mila miliardi di dollari di capitalizzazione, mentre i titoli del produttore di chip Nvidia hanno quasi triplicato il loro prezzo dall'inizio dell'anno. Ad aiutare i listini è stata anche la moderazione dell'inflazione nelle ultime settimane e la maggiore chiarezza delle Banche centrali sulla loro strategia per raffreddarla. Anche i timori di recessione sono in parte diminuiti, con l'economia statunitense che si è dimostrata più resiliente delle attese. Il +2 per cento stampato dal Pil nel primo trimestre dell'anno ha ampiamente battuto le stime

del mercato. Analisti e investitori mantengono comunque un sano scetticismo sulla possibilità che il rally del listino possa proseguire senza intoppi anche

nella seconda metà dell'anno. "Se si pensa che la Fed riuscirà a rallentare l'economia, è difficile giustificare la situazione del mercato azionario: in questo

momento, qualcosa è fuori controllo", ha commentato Greg Davis, managing director e chief investment officer di Vanguard.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499




Dopo 20 anni il bis degli Azzurrini che battono in finale il Portogallo

Under 19: Italia Campione d'Europa

Kayode decide la finale. Centrato il secondo trofeo giovanile italiano

Da Ciccio Lodi a Giacomo Faticanti, i capitani che alzano al cielo il trofeo; da Paolo Berrettini ad Alberto Bollini, i tecnici che guidano la spedizione azzurra ad uno storico successo; da Vaduz (Liechtenstein) a Ta Qali (Malta); dal 26 luglio 2003 al 16 luglio 2023: dopo 20 anni e 3 finali perse (2008, 2016, 2018) l'Italia è campione d'Europa Under 19, secondo titolo a livello giovanile. Gli Azzurrini dominano, nettamente almeno per un tempo, la finale con il solito Portogallo (terzo episodio in categoria, parziale di 2-1 per noi ora), arrivato all'ultima sfida con i favori del pronostico per il cammino di questa Fase Finale e il 5-1 inflitto all'Italia nel secondo match (ma 1-1 in parità numerica, poi 4 gol in 10 contro 11). Decide la rete di Kayode al 18' del primo tempo, ma per 45' il dominio degli Azzurrini è assoluto: non solo la rete del vantaggio e diverse occasioni per andare di nuovo in gol, ma una netta superiorità nelle scelte di gioco, nei tempi di azione, nelle letture preventive, negli anticipi e nelle iniziative individuali degli incursori. Il Presidente federale Gabriele Gravina si complimenta subito con la delegazione azzurra a Malta, poi commenta: "Successo storico! I ragazzi sono stati straordinari, così come mister Bollini e tutto lo staff, hanno creato un gruppo eccezionale capace di imporsi in un torneo difficilissimo, vincendo contro avversarie sulla carta molto più quotate. Adesso la responsabilità

del calcio italiano è non disperdere il grande lavoro svolto dal Club Italia e il talento degli Azzurrini. Questo trionfo europeo è la risposta più bella a chi, senza conoscere il grande lavoro che stiamo facendo con le Nazionali giovanili, preferisce abbandonarsi al disfattismo e all'isterismo provocato da una sconfitta". Gli Azzurrini sono Campioni d'Europa Under 19, dopo aver centrato il 2° posto al Mondiale Under 20 (Faticanti, Pisilli, Lipani e Esposito hanno fatto il bis), il futuro del calcio italiano potrebbe essere brillante, se solo a questi ragazzi i club di casa nostra offrirono qualche chance in più. Che meritano. Mai come ora. Ed è giusto rendere merito ad un Club Italia che da anni confeziona piazzamenti a livello giovanile e coltiva i giovani talenti che poi il CT Mancini può far esordire in Nazionale A: da 4 anni qualificazione alle Fasi Finali Under 17 e 19, quest'anno anche le Fasi



Finali di Under 21 e Under 20, unica Federazione ad aver raccolto queste due strisce di risultati. Costruiti dall'organizzazione del Club Italia, dagli staff tecnici, dagli Azzurrini, dagli uomini che dietro le quinte si mettono a disposizione del gruppo, dal lavoro del Coordinatore delle Giovanili Maurizio Viscidi.

LA GARA. Bollini ripropone il 4-3-3 schierato con la Spagna, con l'inserimento di Ndour, al rientro dopo il turno di stop che lo aveva tenuto fuori dalla semifinale, al posto di Pisilli e lo spostamento di Hasa a destra nei tre di centrocampo. Confermata l'opzione Kayode esterno alto d'attacco (un terzino che nel torneo si è adattato a questa variante tattica). Formazione speculare (4-3-3) per i portoghesi: Milheiro sceglie lo stesso 11 della sfida nel girone eliminatorio. Sugli spalti circa un migliaio di sostenitori italiani.

ITALIA - PORTOGALLO 1-0

Italia (4-3-3): Mastrantonio; Missori, L. Dellavalle, A. Dellavalle, Regonesi; Hasa, Faticanti (dal 78' m Pisilli), Ndour (dal 64' Lipani); Kayode, P. Esposito, Vignato (dal 80' Koleosho). All. Bollini; a disp.: Palmisani, Chiarodia, D'Andrea, Bozzolan, Amatucci, Turco.

Portogallo (4-3-3): Goncalo Ribeiro, Goncalo Esteves, Antonio Ribeiro, Gabriel Bras, Martim Marques (dal 46' Martim Fernandes); Samuel Justo (dal 46' Diogo Prioste), Nuno Felix, Gustavo Sa (dal 75' Herculano Fabian); Hugo Felix (83' Miguel Falé), Rodrigo Ribeiro, Carlos Borges. All. Joaquim Milheiro. A disp.: Diego Pinto, Jorge Meireles, Luis Gomes, Yarius Da Rocha, Joao Goncalves.

ARBITRO: Jablonski (GER). **ASSISTENTI:** Morim (LUX), Kemptyer (GER). **QUARTO UFFICIALE:** Bogar (HUN)

MARCATORE: 18' Kayode (I).

NOTE: Angoli: 1/1. Ammoniti: Gabriel Bras, Samuel Justo (P), Mastrantonio, Missori, Ndour, Kayode (I) per condotta non regolamentare; Gustavo Sa (P) per proteste. Recupero 2' (pt), 5' (st).

L'Italia affronta la gara, come aveva chiesto il tecnico Bollini alla vigilia, con la consapevolezza che si tratta di una finale e non di una rivincita del 5-1 subito una settimana fa nel secondo match del girone, mentre i portoghesi sembrano pagare i favori del pronostico. Poco meno di

10' e gli Azzurrini conquistano campo e fiducia: all'8' Missori controlla sull'out di destra, Esposito si muove bene alle spalle del diretto marcatore, assist per lui sul secondo palo, Goncalo Ribeiro esce male, ma il centravanti azzurro non trova la deviazione tentata allungando il

destro per colpire al volo a porta ormai sguarnita. Altri 3' e Ndour da fuori tenta di sorprendere il portiere portoghese, conclusione alta. Al terzo tentativo, al 18', arriva il gol: uno-due tra Regonesi e Hasa appena fuori il vertice sinistro dell'area, l'esterno azzurro controlla e pennella con il sinistro un cross teso e invitante, a centro area arriva in corsa con uno stacco prepotente in terzo tempo Kayode, sovrastato il difensore portoghese Gabriel Bras e deviazione di testa in rete per l'1-0. La reazione dei portoghesi frutta solo un pericolo: al 27' indecisione di Missori su una palla calciata alle spalle dei difensori, Mastrantonio è costretto ad uscire per anticipare in tuffo Rodrigo Ribeiro (non c'è rigore) per poi allontanare con i piedi la palla rimasta vagante appena fuori area, sul lato destro. Il monologo azzurro prosegue fino al 45', senza però produrre quel 2-0 che sarebbe stato

ampiamente meritato. Vignato conduce magistralmente una ripartenza (32') per vie centrali, penetra fino al limite dell'area con Esposito e Hasa che si allargano ai suoi fianchi, ma sceglie la soluzione individuale, tiro contratto da un difensore, poi sul proseguimento dell'azione Hasa, su appoggio di Esposito calcia a lato. A seguire un raso-terra di Esposito parato dall'esterno portoghese (36'), un destro secco di Hasa di poco alto oltre l'incrocio (42'). Nel primo dei 2' di recupero, fallo di Ndour (con giallo) al limite dell'area, punizione di Hugo Felix alta. Nella ripresa, l'Italia sembra accusare la stanchezza di un primo tempo così intenso e, dopo un'altra penetrazione di Vignato (52') chiusa con un raso-terra parato in due tempi (sembra il replay dell'incursione di Pisilli con la Spagna valse il momentaneo 2-1), il Portogallo inizia a mettere in difficoltà la retroguardia azzurra: il tiro dal limite di Gustavo Sa (54') è deviato dalla gamba di un difensore, Mastrantonio sarebbe battuto ma la palla esce di poco; dopo 6' colpo di testa ravvicinato di Marcin Fernandes, che stacca alle spalle di Regonesi e schiaccia a terra ma il portiere italiano salva in due tempi. Iniziano i cambi tattici, Bollini mette dentro Lipani per uno stacco Ndour e poi Pisilli per Faticanti (compagni di squadra nella Roma, in questa Under 19 e anche nell'Under 20 vice campione del mondo) e Koleosho per Vignato, che l' prima di uscire fallisce dal dischetto un'occasione d'oro, costruita con un controllo di petto/faccia su un lungo rilancio dalle retrovie, e con un destro al volo, che finisce però dritto addosso a Goncalo Ribeiro. Milheiro (che viene anche ammonito per proteste) prova un assetto più offensivo con un attaccante in più (Herculano per Gustavo Sa) e poi con Miguel Falé per la stella Hugo Felix, tra i più deludenti dei suoi. Ma gli ultimi 15' non cambiano più nulla, la retroguardia azzurra controlla gli ultimi timidi tentativi di rimonta portoghese e, dopo 5' di recupero (e un brivido a 10" dalla fine per un destro al volo di Herculano), è tempo di un'esaltante, meritata, attesa, voluta, festa italiana. Festeggiamenti sotto la tribuna con i tifosi italiani, Bollini lanciato in aria dal gruppo, immagini in diretta su Rai 3 che entrano nelle case degli Italiani, uno spot meraviglioso per il nostro calcio.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Impresa dello spagnolo su Djokovic dopo quasi cinque ore di partita Wimbledon: Alcaraz in trionfo con il futuro dalla sua parte

in Breve



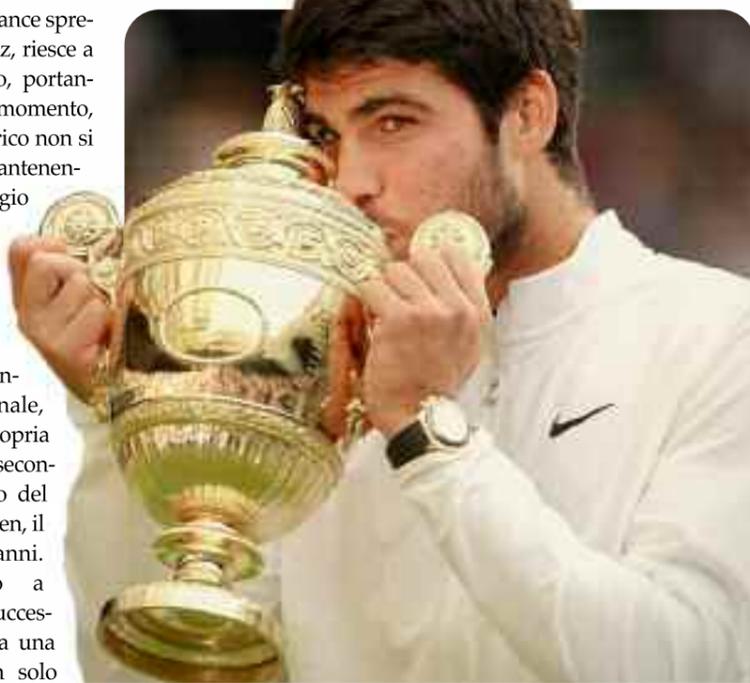
Il faraone rinnova con i giallorossi fino al 2025

La Roma ha annunciato che "Stephan El Shaarawy ha rinnovato il proprio contratto con il Club fino al 2025". "Desidero ringraziare la società per avermi dato l'opportunità di vestire ancora la maglia giallorossa" - ha dichiarato El Shaarawy. "La Roma è sempre stata la mia priorità, qui ho trovato una seconda famiglia e oggi avverto la responsabilità di restituire ai tifosi l'affetto che mi hanno sempre dimostrato. In questi anni siamo cresciuti in consapevolezza e compattezza e adesso dobbiamo continuare a lottare per ottenere i traguardi che meritiamo". El Shaarawy ha messo a segno 58 reti in 231 presenze, diventando il 19° miglior marcatore della storia della Roma. "Stephan negli anni ha dimostrato grande attaccamento alla squadra e alla città, oltre a offrire un contributo costante dentro e fuori dal campo" - ha commentato il General Manager dell'Area Sportiva, Tiago Pinto. "Oggi siamo felici di poter assicurare ancora alla Roma la sua esperienza e la sua professionalità, assieme alle giocate, agli assist e ai gol che lo hanno sempre contraddistinto".

Avere 20 anni, essere il n°1 del mondo e vincere nel prestigioso palcoscenico di Wimbledon: in una sola riga è stato descritto il curriculum strepitoso di Carlos Alcaraz, tennista classe 2003 che l'altro ieri ha centrato il successo nella finale del terzo torneo del Grande Slam contro Novak Djokovic, un mostro sacro del tennis internazionale, vincitore di ben 7 Championships. L'impresa di Alcaraz ha dell'incredibile se si considera la sua giovane età e di come sia difficile battere uno come Djokovic sui campi inglesi in erba: il serbo non perdeva sul Centrale dell'impianto londinese dalla finale contro Murray disputata nel 2013, praticamente dieci anni fa. Il successo dello spagnolo arriva dopo un intenso duello durato quasi cinque ore, iniziato con uno schiacciante 6-1 a favore di Djokovic nel primo Set. Il copione nel secondo Set cambia completamente, regalando una sfida equilibratissima conclusasi soltanto al tie-break in favore dello spagnolo, quest'ultimo capace di imporsi anche nel terzo Set, nel quale i due fuoriclasse si sono contesi il quinto Game per ben 26 minuti. Alcaraz cala nel quarto Set, commettendo errori che favoriscono la ripresa di Djokovic e la conseguente vittoria del Set del serbo. L'esito dell'edizione 2023 di Wimbledon si decide al quinto e ultimo Set: Djokovic ha la ghiotta opportunità di portarsi sul 2-0, ma il dritto dopo un salvataggio miracoloso di Alcaraz finisce contro la rete.



Dopo la clamorosa chance sprecata dal serbo, Alcaraz, riesce a strappargli il servizio, portandosi sul 2-1. Da quel momento, il giovane talento iberico non si lascia riacciuffare, mantenendo il Break di vantaggio e chiudendo il Set con un 6-4 che gli vale il titolo del Championship. Alcaraz consolida il primo posto nel ranking internazionale, aggiungendo alla propria bacheca dei trofei in secondo Slam dopo quello del 2022 vinto agli US Open, il tutto a soli 20 anni. Djokovic, sconfitto a Wimbledon dopo 4 successi consecutivi, incassa una sconfitta amara, non solo



in Breve



In casa Lazio è il giorno della punta. Il "Taty" pronto per Sarri

Castellanos ha terminato i test ed è uscito sorridente dalla struttura. "Ha passato la visita, prendiamo un taxi e andiamo a Fomello" - ha detto uno dei suoi agenti. L'attaccante argentino arriva a titolo definitivo dal New York City per 15 milioni di euro, firmando un contratto fino al 2028 con la Lazio. "È un fenomeno", così l'ha descritto Claudio Lotito. Così, il Taty è pronto a misurarsi in una nuova realtà: quella della Champions League con la maglia della Lazio. Castellanos è pronto ora a mettersi agli ordini di Sarri nel ritiro di Auronzo di Cadore.

per il risultato in sé, ma per la mancata possibilità di eguagliare gli otto successi di Roger Federer nello Slam londinese; inoltre, battendo Alcaraz l'altro ieri, il serbo avrebbe raggiunto quota 24 successi negli Slam, agganciando il record di Margaret Court.

Probabilmente Djokovic avrà altre possibilità per provare a raggiungere simili traguardi, ed è lecito aspettarsi che dall'altra ci sarà il fenomenale Carlos Alcaraz: i due nei prossimi anni potrebbero dar vita ad altri duelli leggendarî disputati nei principali palcoscenici mondiali.

Simone Pietro Zazza

Bracciano nel segno dell'Atletica tifa per la "sua" Celeste Zanna

L'atleta in prestito alla Società ASD ACSI Italia Atletica, ma che si allena sulle rive del Lago di Bracciano, presso il Centro Sportivo dell'Aeronautica militare di Vigna di Valle, ha appassionato tutti i ragazzi della società Atletica Sabatina, che hanno seguito in diretta TV i vari lanci della Allieva Celeste Zanna che ha raggiunto il quinto posto e che supera abbondantemente il suo PB lanciando il martello a 52,69. Entrata in gara con la 13ª prestazione Celeste ha dimostrato di poter lanciare anche in un Campionato così importante e di riuscire a controllare le proprie emozioni. Una giusta tensione le ha evitato di cadere in un vortice di nulli, come invece è successo a tante altre. La gara si è aperta con un primo turno di lanci dove su 16 atlete ben 13 hanno fatto alzare la bandierina rossa al giudice. Brava Celeste e complimenti ai coaches



Antonio Enesti e Marina Tedeschi! Il giorno 28 giugno si sono conclusi gli allenamenti dei ragazzi

dell'Atletica Sabatina, presso il Centro Sportivo di Vigna di Valle. Gli atleti riprenderanno la loro attività il giorno 28 Agosto 2023 sempre alle ore 15,45 e sempre a Vigna di Valle per poi impegnarsi in un raduno a Tarquinia dal 3 al 7 settembre che li vedrà protagonisti con allenamenti intensivi ma anche con un po' di relax prima di riprendere le fatiche sia della scuola che dell'ultimo periodo di attività agonistica.

Aldo Pedaletti

Appuntamento venerdì al Palatorrino Nazionale "Crazy for football" sfida la rappresentativa Italianattori

Dopo cinque anni dalla vittoria del Mondiale a Roma nel 2018 e una pandemia nel mezzo, gli atleti di 'Crazy For Football', la Nazionale di calcio a cinque per persone con disturbi mentali, torna a giocare nella Capitale. Venerdì 21 luglio alle 19 al PalaTorrino di via Fiume Giallo 47 gli azzurri affronteranno la rappresentativa ItalianAttori composta da tanti artisti che hanno voluto partecipare a questo importante evento. Il progetto 'Crazy for Football' nasce ufficialmente nel 2016 su iniziativa del medico psichiatra Santo Rullo, ricevendo immediatamente il sostegno della Figc per l'utilizzo delle divise ufficiali. Sostenuti da Ecos-European Culture and Spot Organization e con il patrocinio di Rai per la sostenibilità e Figc in meno di tre anni gli azzurri guidati dal ct Enrico Zanchini si sono laureati a Roma campioni del mondo vincendo la Dream World Cup. "L'evento rientra nel nostro format #crazychallenge- ha spiega-



to Valerio Di Tommaso, presidente Ecos e organizzatore dell'amichevole- una sfida sul campo che la nostra Nazionale lancia alle imprese e alle organizzazioni sportive e culturali, nel segno della responsabilità sociale. Sono certo che vi sarà una grande partecipazione di pubblico". Molti gli attori che hanno accettato la 'crazy-challenge', tra questi Gilles Rocca, Riccardo Acerbi e Fabrizio Nevola. Ospite d'onore l'attore messicano Victor Gonzalez, protagonista del

successo mondiale 'Pasion Morena'. "Questo progetto - ha spiegato Santo Rullo - ha una grande valenza sia dal punto di vista tecnico-sportivo che scientifico. La Nazionale è in primis una squadra di calcio con valori sportivi di assoluto livello. Inoltre - ha aggiunto - è stata da stimolo a tanti ragazzi che prima si nascondevano ad uscire allo scoperto e parlare della propria malattia, pur di indossare la maglia che diventa simbolo di libertà, civiltà e speranza".

Sarà l'attore Neri Marcorè a condurre la cerimonia di premiazione

Premio "Carducci" proclamato il vincitore

Sarà l'attore Neri Marcorè a condurre la cerimonia di premiazione del 67° Premio nazionale di poesia "Giosuè Carducci", manifestazione promossa dal Comune di Pietrasanta (Lucca) e in programma giovedì 27 luglio, alle ore 21,30, in piazza Duomo.

Spetterà a Marcorè il compito di proclamare il vincitore fra i tre autori finalisti selezionati dalla giuria, presieduta da Ilaria Cipriani e composta da Silvia Bre, Stefano Dal Bianco, Umberto Fiori e Antonio Riccardi: Cristina Alziati con

"Quarantanove poesie e altri disturbi" (Marcos y Marcos), Antonio Bux con "Gemello falso" (Avagliano editore) e Fabio Pusterla con "Tremalume" (Marcos y Marcos).

Palcoscenico del premio sarà, come di consueto, il sagrato del Duomo di San Martino, dove i finalisti si avvicenderanno per le presentazioni ufficiali: in "Quarantanove poesie e altri disturbi", i versi di Cristina Alziati si presentano, si legge nelle motivazioni della giuria, "come visioni che svelano intimità uni-

versali tra vigne, roseti e terra, raccontando di città, campagna e deserto". Antonio Bux, nella raccolta "Gemello falso", affronta "con autenticità i demoni di chi soffre di un disturbo del comportamento alimentare e si interroga sullo sdoppiamento di sé che ne deriva". Infine, nei versi di "Tremalume" (neologismo coniato dall'autore) Fabio Pusterla parla di speranza, allo stesso modo in cui "il tremore, la minaccia e la preoccupazione non eliminano la piccola sopravvivenza di una minima luce a cui affidarsi".

La cerimonia serale, alla quale parteciperanno anche i solisti dell'Orchestra da Camera di Bruxelles, grazie alla collaborazione con il festival "Pietrasanta in Concerto" e la giovane danzatrice Glenda D'Amanzo, sarà preceduta da un momento dedicato agli studenti, la mattina dello stesso giorno a Valdicastello, quando si renderà l'omaggio ufficiale al poeta Giosuè Carducci presso la casa natale e si proclameranno i vincitori della X edizione del concorso "La poesia nella scuola".

"Ringrazio Neri Marcorè per aver accettato il nostro invito - commenta la presidente della giuria Ilaria Cipriani - e l'amministrazione comunale per aver investito ancora di più sul Premio, coinvolgendo una personalità di grande preparazione culturale ed eclettismo artistico. Durante la serata, infatti, Neri Marcorè non farà solo gli onori di casa ma dialogherà con gli autori, leggerà poesie carducciane e non solo e si esibirà anche in alcuni brani alla chitarra, offrendoci in una sola serata tutto il suo essere artista a 360 gradi".

Oggi in tv Martedì 18 luglio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	11
06:00 - Rai - News24	06:00 - Nuoto, Mondiali Fukuoka 2023	06:00 - Rai - News24	06:00 - DON LUCA II - LA POSTA DEL CUORE	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - L'APE MAIA - LO SCARABEO D'ORO
06:30 - Tg Uno Mattina Estate	08:30 - Tg2	08:00 - Agora' Estate	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - LA FAMIGLIA CRESCE
06:35 - Rassegna stampa	10:50 - Tg2Flash	10:00 - Elisir - A gentile richiesta	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO - VIVIAN AL CONTRATTACCO
07:00 - Tg1	13:00 - Tg2Giorno	11:00 - Rai Parlamento Spaziolibero	07:40 - KOJAK II - IL GIUDICE MACKIE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - LA CRISI DI NAMI
07:30 - Tg Uno Mattina Estate	13:30 - Tg2E...stateconCostume	11:10 - Doc Martin	08:45 - AGENZIA ROCKFORD II - PASTORIA, PRIMA TAPPA	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - IL LATO PIU' TENERO
08:00 - Tg1	13:50 - Tg2Medicina33	11:55 - Meteo 3	09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - OMICIDIO SULL'AUTOBUS	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - IL PATTO SOCIALE
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	14:00 - Pomeriggio Sportivo	12:00 - Tg3	10:55 - CARABINIERI IV - CACCIA AL TESORO	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - C.S.I. NEW YORK - L'APPARENZA INGANNA
09:00 - Tg1 L.I.S.	14:45 - Ciclismo, Tour de France - 16a tappa: Passy-Comblux (Cronometro)	12:15 - Quante storie	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	11:25 - C.S.I. NEW YORK - UN AMORE FINITO MALE
09:05 - Uno Mattina Estate	16:35 - Ciclismo, Tour de France: Tour all'arrivo	13:15 - Passato e presente	12:20 - METEO.IT	07:59 - TG5 - MATTINA	12:25 - STUDIO APERTO
12:00 - Camper in viaggio	17:35 - Ciclismo, Tour de France: Tour Replay	14:00 - Tg Regione	12:23 - IL SEGRETO - 2237 - PARTE 2	08:44 - MORNING NEWS	12:58 - METEO.IT
12:25 - Camper	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	14:20 - Tg3	13:00 - LA SIGNORA DEL WEST III - QUESTIONI DI DONNA - II PARTE	10:57 - TG5 - ORE 10	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	18:10 - Tg2 L.I.S.	14:50 - Tgr Piazza Affari	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	11:00 - FORUM	13:05 - SPORT MEDIASET
14:05 - Don Matteo	18:15 - Tg2	15:00 - Tg3 L.I.S.	15:26 - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	13:00 - TG5	13:55 - BACKSTAGE RADIO NORBA CORNETTO BATTITI LIVE
16:10 - Sei sorelle	18:35 - Rai Tg Sport Sera	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	13:39 - METEO.IT	14:06 - I SIMPSON - HOMER DEFINITO
17:00 - Tg1	19:00 - Hawaii Five-0	15:10 - Alla scoperta del ramo d'oro	16:44 - UOMO BIANCO, VA' COL TUO DIO! - 1 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:30 - I SIMPSON - TALE PADRE, TALE CLOWN
17:10 - Estate in diretta	19:40 - NCIS	15:55 - Di la' dal fiume e tra gli alberi	17:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS	14:10 - TERRAAMARA III - 212 - I PARTE - 1aTV	14:50 - I GRIFFIN - OLOGRAMMA-MANIA? - 1aTV
18:45 - Reazione a catena	20:30 - Tg2	16:50 - Overland	17:24 - METEO.IT	14:45 - LA PROMESSA - 1aTV	15:20 - MAGNUM P.I. - UN ASSASSINO PER LA RONDA DI QUARTIERE
20:00 - Tg1	21:00 - Tg2Post	17:45 - Geo Magazine	17:28 - UOMO BIANCO, VA' COL TUO DIO! - 2 PARTE	15:45 - MY HOME MY DESTINY - 1aTV	16:15 - MAGNUM P.I. - QUALCUNO VEGLIA SU DI ME
20:30 - Techetechete'	21:20 - Modalita' aereo	19:00 - Tg3	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:45 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	17:12 - PERSON OF INTEREST - COLPEVOLE
21:25 - Un cuore, due destini	23:10 - Bar Stella	19:30 - Tg Regione	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	17:44 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	18:10 - BACKSTAGE RADIO NORBA CORNETTO BATTITI LIVE
23:10 - Tg1 Sera	00:05 - Premio Cimitile 2023	20:00 - Blob	19:50 - METEO.IT	18:45 - CADUTA LIBERA	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
23:15 - La scogliera dei misteri	01:20 - Meteo2	20:20 - Via dei matti n°0	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 68 - PARTE 1 - 1aTV	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:29 - METEO
01:10 - Rai - News24	01:25 - Appuntamento al cinema	20:50 - Un posto al sole	20:30 - CONTROCORRENTE	19:43 - CADUTA LIBERA	18:30 - STUDIO APERTO
01:40 - Che tempo fa	01:30 - Piloti	21:20 - Filorosso	21:25 - DELITTI AI CARAIBI - DOPPIA VITA - 1aTV	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
01:45 - Sottovoce	01:55 - Nuoto, Mondiali Fukuoka 2023	00:00 - Tg3 Linea Notte Estate	22:30 - DELITTI AI CARAIBI - DELITTO AL GIARDINO BOTANICO - 1aTV	20:00 - TG5	19:30 - C.S.I. MIAMI - TRAIETTORIE DI MORTE
02:15 - Rai - News24		00:30 - Meteo 3	23:39 - OCEAN'S THIRTEEN - 1 PARTE	20:38 - METEO.IT	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - LA SCELTA DI SOPHIE
		00:35 - Sorgente di vita	00:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	21:20 - RADIO NORBA CORNETTO BATTITI LIVE
		01:10 - Sulla via di Damasco	00:12 - METEO.IT	21:21 - PAOLO BORSELLINO - 1 PARTE	00:31 - OBBLIGO O VERITA' - 1 PARTE
		01:45 - Rai - News24	00:16 - OCEAN'S THIRTEEN - 2 PARTE	22:15 - TGCOM24 BREAKING NEWS	01:21 - TGCOM24 BREAKING NEWS
			02:03 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	22:16 - METEO.IT	01:24 - METEO.IT
			02:25 - GLI ITALIANI E LE VACANZE	22:19 - PAOLO BORSELLINO - 2 PARTE	01:27 - OBBLIGO O VERITA' - 2 PARTE
			03:44 - IN ITALIA SI CHIAMA AMORE	00:00 - TG5 - NOTTE	02:31 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				00:34 - METEO.IT	02:43 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				01:31 - METEO.IT	02:58 - CELEBRATED - VINCE VAUGHN
				01:34 - PADRENOSTRO - 2 PARTE	03:21 - CELEBRATED - JACKIE CHAN
				02:55 - PAPERISSIMA SPRINT	03:43 - CELEBRATED - MICHAEL CAINE
				03:42 - SOAP	04:04 - MEGACOSTRUZIONI - SALVIAMO VENEZIA
					04:46 - THE VAMPIRE DIARIES - UN UOMO IN FIAMME
					05:27 - THE VAMPIRE DIARIES - CHI GIACE LA SOTTO

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Tutto pronto per la prima tappa italiana del tour mondiale della band Lo Stadio Olimpico accoglie i Muse

Ad aprire lo show del gruppo inglese, i connazionali Royal Blood

Arrivano stasera nello scenario dello Stadio Olimpico dalle ore 21,30, la band di rock alternativo Muse quale prima tappa italiana (la prossima sarà di scena allo Stadio San Siro di Milano sabato sera) del tour mondiale denominato "Will of the People Tour 2023" partito oltreoceano per poi toccare i più importanti stadi e festival del continente, fino alla fine di ottobre prossimo. Riconosciuti universalmente come una delle migliori live band del mondo, i Muse, che provengono dalla cittadina di Teignmouth nel Devon in GB, hanno da sempre prodotto degli show grandiosi, innovativi e unici nel loro genere, come lo è anche questo ultimo "Will Of The People Tour" che prende il nome dal titolo dell'ultimo lavoro uscito ad agosto dello scorso anno. L'album, il nono in carriera in studio della band inglese, ha riscosso un ampio consenso da parte della critica per la sua ambizione e per la sua riflessione su un mondo in continuo mutamento. Contiene dieci



tracce ed interamente autoprodotte dai Muse stessi, "Will of the People" è stato anticipato dai singoli "Won't Stand Down", "Compliance", dalla "title track" "Will Of The People" e da "Kill Or Be Killed", tutti subito entrati ai primi posti nelle charts di

diversi paesi tra cui UK, Italia, Francia e Finlandia. A queste tracce si sono aggiunti brani inediti come "Liberation" (dove riecheggia il glam rock nell'era della disinformazione) e "Verona", brano dalle nostalgiche trame elettroniche permea-

te da innocenza e purezza. A parte la struggente ballad "Ghosts (How Can I Move On)", l'energia frenetica della band è palpabile con l'impeto fulmineo di "Euphoria" mentre in "We Are Fucking Fucked" cala il sipario con dinamiche loud/quiet/loud e un'ultima esplosione di follia. Matthew Bellamy (frontman

d e l l a



band voce, chitarra e piano), Chris Wolstenholme (voce, basso e armonica) e Dominic Howard (batteria, percussioni e cori),

nella loro carriera musicale iniziata nel 1999 con il debut "Showbiz", hanno vinto numerosi premi, tra cui due Grammy Awards, sei MTV Europe Music Awards, un American Music Award, sei Q Award, otto NME Awards, due Brit Awards e quattro Kerrang! Awards. Tutti per la maggior parte attribuiti per le adrenaliniche performance dal vivo. Non solo. Noti anche nel campo della solidarietà, i tre musicisti hanno partecipato alla campagna della "Teenage Cancer Trust", che si occupa della ricerca per la lotta contro la leucemia giovanile, suonando insieme a gruppi di livello internazionale come i Depeche Mode alla londinese Royal Albert Hall, devolvendo buona parte dei fondi raccolti a tale associazione. Insigniti nel 2008 del dottorato onorario nella facoltà di Belle Arti della Plymouth University, i Muse, hanno con la città di Roma un rapporto molto speciale. Infatti il 6 luglio del 2013 registrarono il film concerto tenutosi pro-

prio allo Stadio Olimpico davanti ad oltre 60mila persone dal titolo "Live at Rome Olympic Stadium". Un concerto che fece epoca, tanto da far affermare al frontman Matthew Bellamy "il miglior concerto mai suonato in quel tour...".

Prima del concerto dei Muse, per una scaletta che ripercorre la carriera pluridecennale della band con alcuni veri e propri inni da stadio, due le special guest sul palco a fare da apripista all'evento romano: i Royal Blood e gli One Ok Rock. Il duo inglese dei Royal Blood ovvero Mike Kerr (basso tastiere e voce) e Ben Thatcher (voce e batteria) sono un gruppo di garage rock provenienti da Brighton. Gli One Ok Rock, sono una band rock alternativo ed emo formata nel 2005 da quattro ragazzi provenienti dal Giappone, molto popolari nel loro paese e nella scena rock internazionale, già "opening act" del tour asiatico di Ed Sheeran.

D.A.

La Sara Berni Blues Band di scena al Parco del Celio

Questa sera il concerto apre la settimana di "Jazz&Image" dedicata al grande blues

A "Jazz&Image" al Parco del Celio, per la settimana dedicata al blues organizzata in collaborazione con il Big Mama, stasera dalle 21,30 sarà di scena la Sara Berni Blues Band.

Da "Let the good times roll" a Ray Charles, da "Feeling Alright" a Etta James sono alcune songs portate sul palco da



quattro musicisti grandiosi come Muzio Marcellini alle tastiere, Egidio Marchitelli alle chitarre, Mimmo Catanzariti al basso, Gianni Polimeni alla batteria che rivisitano un repertorio di grandi classici e chicche d'eccezione. Non riuscirete a stare fermi sulla sedia trascinati dai frenetici ritmi della Musica Nera... e poi giù nelle profondità dell'emozione tra suoni arcaici e moderni su ballad come "Ain't no sunshine" di Bill Whilters, un brano che eseguito da Sara ha sempre fatto crollare le pareti dei locali. Una voce straordinaria quella di Sara che probabilmente avete ascoltato su Radio2 Rai con Max Giusti, apprezzato per anni come leader dei Bianca Blues e i 7 Soul, o corista e spalla per i più grandi artisti italiani, spalla per Sting nel 2000, esponente bianca d'eccezione nelle più grandi rassegne e festival Blues, Gospel e Soul, turnista per RDS, Radio Capital, Rai e Mediaset, autrice premiata dal Billboard Song Contest Usa. Sin dalla sua nascita nel 2014, la Sara Berni Blues Band è considerata dal Big Mama di Roma, (l'House of Blues italiana), la migliore band rappresentativa del genere per il nostro paese. Scelta nel 2019 come migliore band italiana dall' "OnStage!Festival", il Festival dell'Arte Americana in Italia, per rappresentare il Blues e le sue evoluzioni e contaminazioni nel nostro paese, proprio per la sua originalità e unicità negli arrangiamenti. Tra le tante collaborazioni in studio e dal vivo, vanta Dean Bowman, solista degli Screaming Headless Torsos. Al Parco del Celio (Colosseo) stasera dalle ore 21,30. Biglietti presso il botteghino della manifestazione.

Giuseppe Ricci

Torna il 19 luglio alle ore 21.00 (Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, Cavea), dopo sette anni di assenza da Santa Cecilia (l'unica presenza risale all'estate del 2016 quando eseguì il Concerto per violino di Čajkovskij diretto da Alondra de la Parra), una delle massime star dell'archetto, il violinista tedesco David Garrett, che presenterà il suo 'Iconic Tour', dall'omonimo album pubblicato da Deutsche Grammophon a fine 2022. Garrett ha iniziato a suonare il violino all'età di quattro anni, ha debuttato sul palcoscenico a dieci, e tre anni dopo è diventato l'artista più giovane a firmare un contratto con la Deutsche Grammophon. Si è costruito una carriera da solista, ha regi-

David Garrett venerdì a Santa Cecilia con il suo 'Iconic Tour'

strato i ventiquattro 'Capricci di Paganini', ha studiato alla celebre Juilliard School di New York, allievo di Itzhak Perlman. Negli ultimi due decenni ha suonato con molti dei più prestigiosi direttori d'orchestra, e ha raggiunto il pubblico di tutto il mondo con concerti che includono inni rock, brani 'classici', pezzi da solista e colonne sonore. La sua autobiografia 'Se solo sapeste' (Baldini + Castoldi) che rivela il cammino, a tratti

arduo, da lui percorso da enfant prodige ad artista adulto di successo, è stata recentemente pubblicata. 'Iconic Tour', che si ispira ai violinisti del passato le cui melodie hanno entusiasmato Garrett sin da bambino, prevede celebri brani di Schubert (Ave Maria), Vivaldi (L'estate), Mozart (Rondò alla turca), Saint-Saëns (Danse macabre e il Cigno dal Carnevale degli animali) e molti altri che potranno essere ascoltati in nuovi arran-

giamenti per violino, chitarra (Franck van der Heijden) e basso (Rogier van Wegberg). La scelta di David Garrett evoca l'epoca d'oro dei grandi virtuosi del violino, quando artisti come Zino Francescatti, Arthur Grumiaux, Jascha Heifetz, Fritz Kreisler e Yehudi Menuhin deliziavano il pubblico con celebri bis e altre rarità. Garrett si è immerso in questi capolavori senza tempo, ideando il suo programma Iconic. "Sfortunatamente molte splendide opere dei tempi dei grandi virtuosi sono cadute nell'oblio" - ha affermato il violinista. "Ecco perché avere l'opportunità di riportare in vita questi magnifici pezzi significa davvero molto per me".

in Breve

Alla cavea i supereroi di Mr Rain

Mr. Rain, l'artista multiplatino con all'attivo oltre 700 milioni di streaming, 13 dischi di platino e 5 oro, e autore di hit come "Fiori di Chernobyl", "9.3", "Meteoriti" e "Ipemova", arriva per la prima volta al Roma Summer Fest. Quella di stasera è la sua seconda performance alla cavea. L'artista fuori dal coro, sempre capace di descrivere all'interno delle sue canzoni la parte più intima di sé stesso, con particolare attenzione alle parole, porterà sul palco tutta la sua musica, dal brano di Sanremo 2023 "Supereroi" alle hit che fanno parte della sua discografia.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

